



Via Belfiore, 24 - 46019 Viadana (MN) - Cap. Sociale € 8.126.602,12 i.v.

Iscritta al Registro delle Imprese di Mantova n. 00154130207 - C. F. e P. IVA IT 00154130207

Indice

	Pagina
Organi societari e revisori contabili	3
Relazione semestrale sulla gestione	5
<i>Bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2023:</i>	
- Situazione Patrimoniale-Finanziaria consolidata	20
- Conto Economico consolidato	21
- Conto Economico complessivo consolidato	22
- Rendiconto Finanziario consolidato	23
- Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato	24
- Note esplicative	25
Attestazione ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento Consob 11971	62
<i>Allegati al bilancio consolidato semestrale abbreviato:</i>	
Elenco delle partecipazioni detenute al 30 giugno 2023	63
Relazione della Società di Revisione	64

ORGANI SOCIETARI E REVISORI CONTABILI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Nominato dall'assemblea del 11 maggio 2023 con durata in carica sino all'assemblea di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2023.

PRESIDENTE

Giuliana Caleffi

CONSIGLIERI

*Guido Ferretti (Delegato)**

Rita Federici Caleffi (Delegato)

Raffaello Favagrossa (Delegato)

Ida Altimare (Indipendente)

Davide Borlenghi Garoia (Indipendente)

Claudia Crivelli (Indipendente)

*Amministratore incaricato del sistema di controllo interno e gestione dei rischi

COLLEGIO SINDACALE

Nominato dall'assemblea del 11 maggio 2023 con durata in carica sino all'assemblea di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2025.

PRESIDENTE

Stefano Colpani

SINDACI EFFETTIVI

Monica Zafferani

Severino Gritti

SINDACI SUPPLEMENTI

Cristian Poldi Allai

Francesca Folloni

ORGANISMO DI VIGILANZA (ex. D.Lgs. 231/2001)

Nominato dal Consiglio di amministrazione del 12 maggio 2023, organo monocratico con durata in carica sino all'assemblea di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2023.

Alessandra Iotti

DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI

Nominato dal Consiglio di amministrazione del 12 maggio 2023 con durata in carica sino all'assemblea di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2023.

Giovanni Bozzetti

SOCIETA' DI REVISIONE

Incarico conferito dall'assemblea del 11 maggio 2023 con durata in carica sino all'assemblea di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2031.

BDO Italia S.p.A

COMITATO REMUNERAZIONE E NOMINE

Nominato dal Consiglio di amministrazione del 12 maggio 2023 con durata in carica sino all'assemblea di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2023.

Al Comitato Remunerazione e Nonime sono state altresì attribuite, per tutta la durata del mandato consiliare, le funzioni di Comitato per le operazioni con parti correlate.

PRESIDENTE

Claudia Crivelli

MEMBRI

Ida Altimare

Davide Borlenghi Garoia



Relazione semestrale sulla gestione

STRUTTURA E ATTIVITA' DEL GRUPPO

La struttura del Gruppo Caleffi al 30 giugno 2023, così come nell'esercizio precedente, include oltre alla Capogruppo Caleffi S.p.A., la seguente società controllata:

- **Mirabello Carrara S.p.A.** svolge attività di commercializzazione sul mercato mondiale dell'*Home Fashion* di lusso. Distribuisce nei più qualificati negozi e *department store* con i marchi propri Mirabello e Carrara nonché con le licenze, in esclusiva *worldwide*, Roberto Cavalli *Home Collection*, Trussardi *Home*, Diesel *Home Linen e Bellora since 1883*. La partecipazione in Mirabello Carrara S.p.A. dal 70% del 2022 è aumentata al 100% a seguito dell'acquisto del 30% rimanente, in data 27 gennaio 2023. Dal 2023 Caleffi S.p.A. è socio unico di Mirabello Carrara S.p.A..

Il consolidamento avviene con il metodo integrale.

HIGHLIGHTS E ANDAMENTO DEL SEMESTRE

In data 27 gennaio 2023 il Consiglio di Amministrazione di Caleffi S.p.A. ha deliberato l'acquisto da parte di Caleffi S.p.A. del 30% del capitale sociale della controllata Mirabello Carrara S.p.A., per un controvalore di €1.532 mila, divenendone pertanto Socio Unico. Tale operazione risponde all'esigenza di semplificare l'assetto organizzativo e la struttura societaria del Gruppo.

Le tensioni geopolitiche internazionali e i loro effetti sui costi dell'energia e delle materie prime, l'inflazione ai livelli più alti dell'ultimo decennio e l'inevitabile impatto sull'andamento dei consumi delle famiglie, sono gli elementi di un contesto economico che mette sotto pressione tutti gli operatori di mercato.

I risultati del primo semestre 2023 del Gruppo registrano, nonostante l'incremento dei ricavi, un calo della marginalità dovuto alla sostanziale impossibilità di trasferire interamente sui prezzi di vendita, i consistenti aumenti dei costi di produzione e ad un diverso e meno remunerativo mix di vendita.

I risultati conseguiti nel primo semestre e gli ordini già in portafoglio per la seconda parte dell'anno, consentono di prevedere una chiusura dell'esercizio con un fatturato in linea con il 2022.

ANALISI DELLA SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DEL GRUPPO

Di seguito vengono riportati i principali dati relativi al Bilancio consolidato semestrale abbreviato chiuso al 30 giugno 2023 comparativamente con quelli al 30 giugno 2022.

I dati patrimoniali e finanziari sono comparati con i dati al 31 dicembre 2022 (dati in Euro migliaia).

RISULTATI ECONOMICI *

(in migliaia di euro)

	30/06/2023		30/06/2022	
Fatturato	27.062		25.341	
Valore della produzione	27.366		25.519	
Costo della produzione	-25.585		-23.126	
EBITDA	1.781	6,58%	2.393	9,44%
Ammortamenti e svalutazioni	-1.241		-1.250	
EBIT	540	2,00%	1.143	4,51%
Oneri Finanziari e Perdite su Cambi	-225		-174	
Proventi Finanziari e Utili su Cambi	30		43	
Risultato prima delle imposte	345	1,27%	1.012	3,99%
Imposte sul reddito	-107		-300	
Risultato del periodo	238		712	
(Utile)/Perdita di pertinenza di terzi	0		7	
Risultato del Gruppo	238	0,88%	719	2,84%
ROE (Risultato/Patrimonio Netto) x 100	1,05%		3,56%	
ROI (Ebit/CIN) x 100	1,54%		1,54%	
ROS (Ebit/Fatturato) x 100	2,00%		4,51%	
Fatturato pro-capite	130		130	

* Il **valore della produzione** è dato dalla somma delle voci “Vendita di beni e servizi” e “Altri ricavi e proventi” esposti nello schema di conto economico.

Il **costo della produzione** è dato dalla somma delle voci “Variazione delle rimanenze di prodotti finiti e lavori in corso”, “Costi delle materie prime e altri materiali”, “Variazione rimanenze di materie prime”, “Costi per servizi”, “Costi per godimento beni di terzi”, “Costi per il personale” e “Altri costi operativi” esposti nello schema di conto economico.

L’**Ebitda** è pari al risultato operativo (€540 migliaia), aumentato degli “Ammortamenti” (€1.181 migliaia) e delle “Svalutazioni e rettifiche su crediti” (€60 migliaia).

L’**Ebit** equivale al risultato operativo esposto nello schema di conto economico.

Il calcolo del **CIN**, capitale investito netto, è esposto nella pagina seguente.

Il **Fatturato pro-capite** è dato dal rapporto tra la voce “Fatturato” e dal totale complessivo dei lavoratori (dipendenti e interinali).

SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA

(in migliaia di euro)

		30/06/2023	31/12/2022
1	Crediti commerciali	15.643	16.987
2	Rimanenze	23.668	20.701
	Attività per imposte correnti	612	838
	Altre attività correnti	650	726
A	ATTIVO CORRENTE	40.573	39.252
3	Debiti commerciali	14.753	12.117
	Altre passività correnti	2.045	2.480
B	PASSIVO CORRENTE	16.798	14.597
A-B	Capitale Circolante Netto (CCN)	23.775	24.655
	Immobilizzazioni materiali	2.979	2.687
	Attività per diritto d'uso	6.320	6.702
	Immobilizzazioni immateriali	2.683	2.598
	Partecipazioni	11	11
	Imposte differite attive	1.069	1.091
	Crediti tributari	38	112
C	ATTIVO NON CORRENTE	13.100	13.201
	Benefici verso i dipendenti	1.147	1.276
	Altri fondi	716	653
D	PASSIVO NON CORRENTE	1.863	1.929
(A-B)+C-D	Capitale Investito Netto (CIN)	35.012	35.927
(1+2-3)	CAPITALE CIRCOLANTE OPERATIVO	24.558	25.571
	POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	-12.389	-12.758
	PATRIMONIO NETTO	22.623	23.169

* La **posizione finanzia netta** viene calcolata come da tabella a pagina 46.

Il **capitale circolante operativo** equivale alla somma delle rimanenze e dei crediti commerciali dedotti i debiti commerciali.

RICAVI

I ricavi nel primo semestre 2023 sono pari ad €27.062 mila in incremento del 6,8% rispetto al primo semestre 2022 (€25.341 mila). Le vendite Italia ammontano a €24.800 mila con un'incidenza sul fatturato complessivo del 91,6%, in incremento dell'8,4% rispetto al primo semestre 2022 (€22.887 mila con un'incidenza del 90,3% sul fatturato complessivo). Le vendite estero ammontano ad €2.262 mila, in decremento del 7,8% rispetto al dato del primo semestre 2022, pari ad €2.454 mila.

L'incidenza del fatturato estero sul complessivo è pari all'8,4% rispetto al 9,7% del primo semestre 2022.

La ripartizione geografica del fatturato estero è stata la seguente: €1.286 mila nei paesi UE, €976 mila nei paesi extra UE.

RISORSE UMANE

Il costo per il personale al 30 giugno 2023 ammonta complessivamente a €4.281 mila, con una incidenza sul fatturato del 15,8% in incremento di €93 mila rispetto al 30 giugno 2022 (incidenza sul fatturato pari al 16,5%).

Il numero complessivo dei dipendenti del Gruppo è il seguente:

	30/06/2023	31/12/2022	30/06/2022
Operai	63	60	60
Impiegati	69	66	66
Quadri	17	17	17
Dirigenti	2	2	2
Totale dipendenti	151	145	145
Lavoratori interinali	57	49	50
Totale complessivo	208	194	195

RISULTATI ECONOMICI

L'EBITDA è positivo per €1.781 mila (6,6% sul fatturato) in decremento rispetto al dato positivo per €2.393 mila del primo semestre 2022 (9,4% sul fatturato).

Gli ammortamenti ammontano complessivamente a €1.181 mila in linea con €1.180 mila contabilizzati nel primo semestre 2022, di cui €328 mila relativi ad ammortamenti economico-tecnici delle immobilizzazioni materiali, €54 mila ad ammortamenti di attività immateriali ed €799 mila relativi all'ammortamento delle attività per diritto d'uso contabilizzati in applicazione del principio IFRS 16.

L'EBIT è positivo per €540 mila (2% sul fatturato) in diminuzione rispetto al dato positivo per €1.143 mila (4,5% sul fatturato) del primo semestre 2022.

Il risultato netto del gruppo è positivo per € 238 mila (0,9% sul fatturato) in decremento rispetto al risultato positivo per € 719 mila del primo semestre 2022 (2,8% sul fatturato).

GESTIONE FINANZIARIA E DEI RISCHI

La posizione finanziaria netta al 30 giugno 2023 è negativa per € 12.389 mila rispetto al dato negativo per € 12.758 mila del 31 dicembre 2022. La posizione finanziaria netta è comprensiva di € 6.595 mila relativi alla contabilizzazione, in applicazione dell'IFRS 16, dei contratti di affitto dei punti vendita diretti, dell'opificio industriale, degli uffici e delle autovetture aziendali.

La posizione finanziaria netta al 30 giugno 2023 relativa all'indebitamento bancario è negativa per € 5.794 mila, in linea rispetto al dato del 31 dicembre 2022 (negativa per € 5.793 mila). Il dato del 30 giugno 2022 era negativo per € 8.220 mila.

Il rapporto fra esposizione finanziaria netta e mezzi propri al 30 giugno 2023 risulta pari a 0,5.

Gli oneri finanziari ammontano a € 225 mila, comprensivi di € 57 mila derivanti dall'applicazione del principio contabile IFRS 16, rispetto ad € 174 mila del primo semestre 2022 (di cui € 62 mila relativi all'IFRS 16).

Il saldo netto degli utili e perdite su cambi è positivo per € 9 mila. Le differenze cambio sono relative alla gestione operativa ordinaria, in particolare di flussi attivi relativi alle vendite in US\$ della controllata, e agli acquisti di materie prime regolati sempre in US\$.

Il Gruppo effettua una parte limitata degli acquisti di materia prima in dollari e per tutelarsi rispetto al rischio di cambio, ove necessario, effettua coperture generiche attraverso la stipula di contratti derivati e acquisti a termine di valuta. Tali derivati sono valutati al *fair value*. Al 30 giugno 2023 risulta in essere un acquisto a termine di valuta, per complessivi 250 mila dollari americani. Il *fair value* di tale strumento finanziario è positivo per € 1 mila. Tale importo è stato contabilizzato a conto economico nella voce "Utili su cambi" e a stato patrimoniale nella voce "Attività finanziarie correnti".

L'indebitamento finanziario è per circa il 30% regolato da tassi di interesse variabile, quindi il Gruppo è esposto al rischio di fluttuazione dei tassi di interesse, ma non ha stipulato contratti derivati con finalità di copertura specifica in quanto ritiene che l'eventuale aumento dei tassi di interesse non avrebbe impatti significativi sulla redditività aziendale, data l'attuale struttura dell'indebitamento. Il ricorso a finanziamenti viene valutato in base alle esigenze aziendali del periodo.

La Capogruppo ha in essere al 30 giugno 2023 cessioni di crediti pro-soluto (per i quali è stata effettuata la *derecognition*) per € 910 mila. Tali cessioni sono state regolate ai normali tassi di mercato e sono poste in essere per beneficiare di condizioni migliorative rispetto alle normali forme di finanziamento utilizzate. La qualità del credito è molto elevata, frutto di una attenta selezione dei clienti e di un costante monitoraggio sul loro stato di salute. Il trend storico delle perdite su crediti mostra un valore contenuto. Il rischio di credito risulta riflesso in bilancio, nella voce "Rettifiche ai crediti per svalutazioni". Non vi sono condizioni di particolare concentrazione del rischio di credito.

La Capogruppo e la Mirabello Carrara S.p.A. non hanno in essere *covenants* su finanziamenti.

AZIONI PROPRIE

Il totale delle azioni proprie in portafoglio al 30 giugno 2023 ammonta a n. 3.175 azioni, pari allo 0,02% del capitale sociale, per un controvalore di €4 mila.

In data 27 gennaio 2023 sono state utilizzate n° 500.000 quale parziale corrispettivo per l'acquisizione del restante 30% della Mirabello Carrara S.p.A.

In data 24 maggio 2023 sono state assegnate ai soci n° 274.091 azioni proprie in esecuzione della delibera dell'assemblea dell'11 maggio 2023 che prevedeva l'assegnazione ai soci di 1 azione propria ogni 56 possedute.

Inoltre l'assemblea dei soci del 11 maggio 2023 ha conferito al Consiglio di Amministrazione, l'autorizzazione alla compravendita di azioni proprie sino al limite di legge. Tale autorizzazione è valida sino all'assemblea che approverà il bilancio al 31 dicembre 2023.

La Mirabello Carrara S.p.A. non detiene azioni proprie, né azioni della controllante Caleffi S.p.A..

STAGIONALITA' DELLE VENDITE

L'attività di vendita presenta una marcata stagionalità a favore del secondo semestre dell'esercizio, in particolare per i prodotti di copertura letto, caratterizzati da una più elevata marginalità, il cui acquisto è tipicamente effettuato dal consumatore durante la stagione invernale.

Per ulteriori commenti si rinvia alle note esplicative a commento della voce "Vendite di beni e servizi".

ANDAMENTO DELLA CAPOGRUPPO

La Capogruppo Caleffi S.p.A. ha chiuso il primo semestre 2023 con un fatturato di €22.204 mila, in incremento del 13,3% rispetto al primo semestre 2022, pari a €19.604 mila.

L'Ebitda è positivo per €2.124 mila (9,6% sul fatturato) in leggero decremento rispetto al dato del primo semestre 2022, pari ad €2.206 mila (11,3% sul fatturato).

L'Ebit è positivo per €1.029 mila (4,6% sul fatturato) rispetto al dato positivo del primo semestre 2022 per €1.114 mila (5,7% sul fatturato).

Il semestre evidenzia un risultato netto di €640 mila (2,9% sul fatturato) rispetto al dato positivo per €731 mila (3,7% sul fatturato) registrato nel primo semestre 2022.

Investimenti

Gli investimenti in immobilizzazioni materiali effettuati dalla Capogruppo nel semestre sono stati pari ad €583 mila rispetto ad €48 mila dello stesso periodo dell'anno precedente, e hanno riguardato principalmente l'apertura del nuovo punto vendita di Città S. Angelo (PE), il nuovo sistema informativo e il nuovo sistema automatico per lo smistamento dei cartoni.

Posizione Finanziaria Netta

La posizione finanziaria netta è negativa per €8.059 mila, in miglioramento rispetto al dato negativo di €8.240 mila del 31 dicembre 2022. La posizione finanziaria netta è comprensiva di debiti finanziari per IFRS 16 pari ad €5.925 mila (€6.258 mila al 31 dicembre 2022).

La componente bancaria dell'indebitamento finanziario netto al 30 giugno 2023 è pari ad €2.134 mila rispetto al dato del 31 dicembre 2022 pari ad €1.982 mila.

Gli oneri finanziari sono pari ad €170 mila (di cui 50 mila relativi all'IFRS 16) rispetto ad €125 mila del primo semestre 2022 (di cui €55 mila relativi all'IFRS 16).

ANALISI ANDAMENTO CONTROLLATA**Mirabello Carrara S.p.A.**

I dati semestrali della controllata sono calcolati applicando i principi contabili italiani, non essendo obbligata alla redazione del bilancio con i principi contabili internazionali.

Il fatturato del primo semestre 2023 è pari ad €5.980 mila, in decremento del 12,6% rispetto al dato di € 6.844 mila del primo semestre 2022.

L'Ebitda è negativo per €419 mila in decremento rispetto al dato positivo per €102 mila del 30 giugno 2022 (1,5% sul fatturato).

L'Ebit è negativo per €533 mila rispetto al dato negativo per €24 mila del 30 giugno 2022.

Il risultato lordo è negativo per €573 mila rispetto al dato negativo per €55 mila del 30 giugno 2022.

Il risultato netto è negativo per €423 mila rispetto al dato negativo per €52 mila del 30 giugno 2022. I risultati semestrali risentono della stagionalità del business e dello sfasamento temporale del fatturato del canale loyalty rispetto al periodo omologo dell'esercizio precedente, con risultati economici in forte miglioramento nel secondo semestre.

La posizione finanziaria netta è negativa per €3.651 mila in leggero miglioramento rispetto al dato al 31 dicembre 2022 (negativa per €3.804 mila). Gli oneri finanziari sono pari ad €40 mila rispetto ad €39 mila del 30 giugno 2022.

I dati della controllata con l'applicazione dei principi contabili internazionali, ivi compreso l'IFRS 16, necessari per la predisposizione dei dati consolidati sono i seguenti:

Fatturato	€	5.855 mila
Ebitda	€	- 343 mila
Ebit	€	- 488 mila
Risultato Netto	€	- 401 mila
PFN	€	- 4.332 mila (compresa passività finanziaria per IFRS 16 di €670 mila).

PARTECIPAZIONI DETENUTE DAGLI AMMINISTRATORI, DAI SINDACI, DAI DIRETTORI GENERALI E DAI LORO CONIUGI NON LEGALMENTE SEPARATI E FIGLI MINORI

Soggetto	Funzione	n° azioni possedute al 30/06/2023	% capitale sociale
Giuliana Caleffi S.r.l.*		9.273.578	59,34%
Ferretti Guido	Amministratore	45.803	0,29%
Borlenghi Garoia Davide	Amministratore	40.714	0,26%

* Società interamente posseduta dai consiglieri Giuliana Caleffi e Raffaello Favagrossa

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DEL 1° SEMESTRE 2023 ED EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Successivamente alla data di chiusura del periodo non sono occorsi eventi tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale, finanziaria ed economica sostanzialmente diversa da quella risultante dal bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2023, o tali da richiedere rettifiche od annotazioni integrative allo stesso.

Si segnala che in data 21 e 24 luglio 2023, a seguito dei forti eventi temporaleschi che hanno colpito la zona della Brianza, i magazzini della controllata Mirabello Carrara S.p.A., presso la sede aziendale e la logistica esterna, hanno riportato danni ingenti, quantificabili in €400/500 mila e interruzione temporanea dell'attività di consegna. I sinistri risultano coperti da polizza assicurativa con primaria compagnia.

Relativamente alla evoluzione prevedibile della gestione, vanno considerati gli effetti delle tensioni geopolitiche e le dinamiche innescate dal conflitto russo-ucraino, che hanno alimentato una crescita dei prezzi dei beni energetici e delle materie prime generando alti livelli di inflazione. Ne derivano quindi criticità per competitività e andamento dei consumi.

Pur tenuto conto di tale difficile contesto prevediamo una chiusura dell'esercizio con un fatturato in linea con il 2022.

L'evoluzione prevedibile della gestione per il secondo semestre 2023 sarà comunque influenzata da rischi ed incertezze dipendenti da molteplici fattori congiunturali, non tutti inerenti alla sfera di controllo del Gruppo.

PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE CUI CALEFFI S.p.A. E IL GRUPPO SONO ESPOSTI

I principali rischi che si dovranno affrontare nel prossimo futuro sono in gran parte collegati alla situazione geopolitica ed alla congiuntura economica in essere. In particolare i rischi su cui bisognerà essere maggiormente focalizzati sono: inflazione, crisi economica e dei consumi, cambiamento climatico, attacchi cyber.

Rischi connessi alla situazione geopolitica e alla congiuntura economica

L'attuale contesto internazionale è fortemente caratterizzato da guerra russo-ucraina, sanzioni, inflazione e politiche monetarie restrittive. Non ancora superate le tensioni sui prezzi delle commodities e delle utilities. Da tenere infine in considerazione gli effetti degli eventi migratori, causati da una miriade di fattori, i più importanti dei quali sono: conflitti, instabilità economica e politica. L'attuale numero di migranti internazionali ha già superato le stime previste nel 2050 ed è destinato a continuare a crescere, dato che le tematiche che guidano la migrazione rimangono del tutto irrisolte.

Rischi connessi a eventi climatici estremi e catastrofici

Il cambiamento climatico pone minacce economiche significative in tutto il mondo sotto forma di aumento dei rischi fisici e interruzione di attività, dovuti a condizioni meteorologiche estreme: ondate di caldo prolungate, siccità, tempeste di grandine, raffiche di vento oltre i 100 km/h, trombe d'aria, alluvioni, allagamenti, mareggiate, sono solo alcuni dei fenomeni atmosferici estremi che con sempre maggiore frequenza si abbattano sul nostro paese e sul pianeta intero. In particolare, nella Penisola, da gennaio a maggio, si sono registrati 122 eventi estremi contro i 52 degli stessi mesi del 2022; gli allagamenti da piogge intense sono la tipologia che si è verificata con più frequenza.

La situazione appare ancor più drammatica se si guarda alle previsioni, secondo le quali la gravità e la frequenza degli eventi meteorologici estremi aumenteranno con il persistere della crisi climatica. Tali eventi potrebbero determinare danni diretti alle strutture produttive/logistiche del Gruppo, temporanee sospensioni dell'attività e la modifica delle abitudini di acquisto dei consumatori finali.

Rischi connessi al mercato in cui il Gruppo opera

Il Gruppo opera nella produzione e commercializzazione di articoli tessili e di arredamento per la casa, prevalentemente in Italia. Il mercato di riferimento è un mercato maturo, con un alto livello di concorrenza tra gli operatori e un alto grado di correlazione alla propensione alla spesa e al reddito disponibile delle famiglie. Inoltre, una parte significativa dei prodotti del Gruppo si posiziona nella fascia qualitativa media, particolarmente sotto pressione e sottoposta alle pressioni concorrenziali di produttori stranieri, anche di paesi con costi di produzione e di manodopera particolarmente bassi.

Rischi connessi alla Cybersecurity

E' il rischio di incorrere in interruzione di attività e danni economico finanziari e a seguito del verificarsi di eventi accidentali, virus informatici o ancor più di premeditati attacchi informatici da parte di hacker.

Si tratta di un rischio rilevante nella fase attuale in cui si procede a una sempre maggiore digitalizzazione dei processi e con l'affermarsi del lavoro da remoto e dell'uso di *device* personali, spesso privi di adeguate protezioni. L'accesso da parte di terzi non autorizzati ai dati dell'impresa o la perdita di documenti e informazioni rilevanti, espongono l'azienda a gravi conseguenze nonché a responsabilità legali e finanziarie e a danni reputazionali. A ciò si aggiunga la possibile interruzione dell'operatività del sistema informativo che può determinare una sospensione dell'attività. Un ulteriore rischio è poi quello che può derivare dalla dipendenza da terze parti: l'opportunità di avvalersi di tecnologie avanzate determina infatti un sempre maggior ricorso all'outsourcing, a società specializzate in software complessi.

Per fronteggiare tali rischi e limitarne l'impatto, sono state identificate fonti di rischio, introdotte misure di prevenzione e protezione, introdotti *alert* di segnalazione di attività anomale, attuata formazione del personale, eliminata la possibilità di accesso con *device* esterni, introdotto controlli di secondo livello per l'accesso da remoto. Sono in fase di definizione il Piano di Sicurezza Informatica e il Piano di Emergenza, per mettere in atto strategie di continuità operativa e piani di ripristino in caso di attacco cyber.

Rischi connessi alle Loyalty

Una parte rilevante del fatturato e della marginalità è ascrivibile ai "Loyalty Program" (cataloghi e short collection) per loro natura operazioni di breve periodo, con carattere di esclusiva e con andamento discontinuo negli anni.

Rischi connessi alle Licenze

Una parte importante del fatturato del Gruppo riguarda articoli prodotti su licenza. Tali licenze prevedono generalmente, oltre alla corresponsione di una percentuale di royalties al licenziante sulle vendite effettuate, livelli minimi garantiti (che implicano l'obbligo di corrispondere royalties minime indipendentemente dalle vendite realizzate). Non c'è certezza che in futuro il Gruppo sia in grado di raggiungere un livello di vendite dei prodotti in licenza tale da coprire i minimi garantiti. Inoltre, benché i rapporti con i principali licenzianti siano ormai consolidati, non c'è tuttavia certezza che le licenze vengano rinnovate alla loro scadenza ovvero – ove rinnovate – che tale rinnovo intervenga ai medesimi termini e condizioni.

Rischi connessi all'attività internazionale

Il Gruppo opera su mercati internazionali, sia acquistando materie prime e/o prodotti finiti, sia commercializzando i propri prodotti al di fuori dell'Unione Europea. L'acquisto e la vendita dei prodotti sui mercati internazionali è soggetta ad una serie di rischi, quali, ad esempio, l'attuazione di politiche restrittive (dazi) delle importazioni e/o esportazioni. Tali rischi potrebbero incidere sulla capacità del Gruppo di acquistare o vendere i propri prodotti su alcuni mercati internazionali, e ciò potrebbe avere riflessi negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Rischio prezzo

L'attività del Gruppo è soggetta all'oscillazione dei prezzi delle materie prime (quali, a titolo esemplificativo, il cotone) che esulano dal controllo del Gruppo. Significativi aumenti dei prezzi di tali materie prime generano incrementi del costo medio di produzione dei singoli prodotti, con possibili effetti negativi sull'attività e sulla redditività del Gruppo.

Rischi connessi ai rapporti con i dipendenti e all'importanza di alcune figure chiave

I risultati del Gruppo dipendono da alcune figure chiave che hanno contribuito in maniera determinante allo sviluppo dello stesso. Qualora alcuna delle suddette figure chiave dovesse interrompere la propria collaborazione con il Gruppo, non ci sono garanzie che sia possibile sostituirla tempestivamente con soggetti aventi professionalità in grado di dare il medesimo apporto all'attività sociale. Il Gruppo ritiene di essersi dotato di una struttura operativa e manageriale capace di assicurare continuità nella gestione degli affari sociali.

Rischio Credito

Il peggioramento delle condizioni macroeconomiche porta inevitabilmente a crescenti problematiche di incasso dei crediti commerciali del Gruppo. Il Gruppo ha ulteriormente rafforzato il controllo sui rischi di credito attraverso più stringenti procedure di monitoraggio e reportistica, al fine di trovare in modo tempestivo possibili contromisure a fronte delle cause individuate. Il trend storico delle perdite su crediti e delle sofferenze, grazie alle attività di profilatura del merito di credito dei clienti, mostra un valore contenuto. Non vi sono particolari concentrazioni di crediti da segnalare. Nel corso del primo semestre 2023 non sono state contabilizzate perdite su crediti significative, ma al momento non è possibile stimare se e quante ve ne saranno nei prossimi mesi.

Rischi connessi ai contratti di finanziamento in essere, al livello di indebitamento ed al rispetto dei parametri finanziari

L'indebitamento finanziario netto del Gruppo è fortemente correlato all'assorbimento del capitale circolante operativo, influenzato anche dalla stagionalità del business. I contratti di finanziamento in essere alla data non sono soggetti a restrizioni o vincoli finanziari (*financial covenant*), non prevedono "negative pledge", ipoteche e/o altre garanzie di natura reale e/o altre clausole comportanti limiti all'utilizzo delle risorse finanziarie, ovvero alla distribuzione di dividendi, mentre prevedono la risoluzione del contratto ed il rimborso anticipato delle rate non ancora scadute al verificarsi di determinati eventi.

Al momento non si segnalano difficoltà per il Gruppo ad ottenere linee di credito e finanziamenti, ma non si può escludere che un sensibile peggioramento del quadro macroeconomico generale e/o tensioni finanziarie sui mercati internazionali possano comportare delle difficoltà di accesso al credito.

Rischio Liquidità

Il rischio di liquidità si può manifestare con l'incapacità di reperire, a condizioni economiche, le risorse finanziarie necessarie per l'operatività del Gruppo. I principali fattori che determinano la situazione di liquidità del Gruppo sono, da una parte, le risorse generate o assorbite dalle attività operative e di investimento, dall'altra le caratteristiche di scadenza e di rinnovo del debito o di liquidità degli impieghi finanziari e le condizioni di mercato.

Al momento non si segnalano difficoltà per il Gruppo ad ottenere linee di credito e finanziamenti.

Rischi connessi alla fluttuazione dei tassi di cambio e di interesse

Il Gruppo opera su più mercati a livello mondiale ed è naturalmente esposto a rischi di mercato connessi alle fluttuazioni dei tassi di cambio e di interesse. L'esposizione ai rischi di cambio è collegata totalmente all'area dollaro, per effetto dei flussi esportativi verso gli Stati Uniti regolati in dollari, e dei flussi importativi da diverse parti del mondo, in taluni casi regolati in dollari. Il Gruppo, al fine di tutelarsi rispetto al rischio di cambio, ove necessario, effettua coperture generiche attraverso la stipula di contratti derivati e acquisti a termine di valuta. Al 30 giugno 2023 risulta in essere un acquisto a termine di valuta per 250 mila dollari americani. Il *fair value* di tale strumento finanziario è positivo per €1 mila.

Circa il 30% dell'indebitamento finanziario del Gruppo è regolato da tassi di interesse variabile, sui quali non sono state effettuate coperture specifiche, in quanto la fluttuazione dei tassi di interesse non avrebbe impatti significativi sulla redditività aziendale, tenendo conto dell'attuale struttura dell'indebitamento.

Rischi connessi all'organizzazione dei processi produttivi

Il processo produttivo del Gruppo attualmente prevede l'acquisto di materie prime, di semilavorati e di prodotti finiti presso fornitori e imprese manifatturiere ubicati in diverse aree geografiche, anche extracomunitarie. Il Gruppo ritiene che tale organizzazione produttiva presenti vantaggi in termini di flessibilità e consenta di usufruire di costi di approvvigionamento e di produzione particolarmente competitivi. Tuttavia, non vi è certezza che il Gruppo in futuro riesca ad approvvigionarsi in maniera efficace ed a costi competitivi delle materie prime necessarie e/o dei semilavorati e prodotti finiti, né che sia in grado di far effettuare lavorazioni esterne a condizioni di prezzo e di qualità del processo adeguate a mantenere i risultati operativi finora conseguiti.

Rischi connessi a compliance, controversie legali e contenzioso

Nel corso del normale svolgimento della propria attività, il Gruppo è parte in controversie di natura legale, dalle quali potrebbero derivare obblighi risarcitori e rischi reputazionali. Una ulteriore criticità di cui occorre tener conto è il rischio sanzionatorio, che deriva dal mancato rispetto di norme e/o codici di condotta, quali ad esempio quelle previste dal GDPR in materia di protezione dei dati personali, che prevede un sistema di sanzioni molto severo per l'inosservanza delle norme di organizzazione e tutela dei dati personali e/o quelle legate alla normativa *greenwashing*, finalizzata a sanzionare l'uso distorto della sostenibilità ambientale a fini commerciali, attraverso messaggi che non rispecchiano la realtà oppure

informazioni che non risultano scientificamente verificabili.

Continuità aziendale

Il bilancio è stato redatto nella prospettiva della continuazione dell'attività e della capacità a operare come un'entità in funzionamento. La storia del Gruppo, i risultati economici e finanziari, il portafoglio brand di eccellenza, l'assenza di problematiche nell'accesso alle risorse finanziarie e di impatti negativi significativi dei rischi e delle incertezze descritti nella presente sezione, confermano l'appropriata adozione del presupposto della continuità aziendale.

Bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2023

SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA CONSOLIDATA

(in migliaia di euro)

Note	ATTIVITA'	30/06/2023	31/12/2022
1	Immobili, impianti e macchinari	2.979	2.687
2	Attività per diritto d'uso	6.320	6.702
	di cui verso parti correlate	390	546
3	Attività immateriali	2.683	2.598
4	Attività finanziarie	5	5
4	Partecipazioni	11	11
5	Attività per imposte differite	1.069	1.091
6	Crediti tributari	38	112
	Totale attività non correnti	13.105	13.206
7	Rimanenze	23.668	20.701
8	Crediti commerciali	15.643	16.987
9	Altri crediti	650	726
10	Attività per imposte correnti	612	838
11	Attività finanziarie correnti	1	0
12	Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	4.428	6.581
	Totale attività correnti	45.002	45.833
	TOTALE ATTIVITA'	58.107	59.039
	PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO	30/06/2023	31/12/2022
	Capitale sociale	8.127	8.127
	Riserva sovrapprezzo azioni	3.475	3.475
	Riserva legale	1.344	1.250
	Altre riserve	7.833	5.401
	Riserva utili/(perdite) indivisi	1.606	1.245
	Risultato dell'esercizio	238	2.251
13	Patrimonio netto del gruppo	22.623	21.749
	Capitale di terzi	0	1.266
	Utile/(Perdita) di terzi	0	154
	Totale patrimonio netto consolidato	22.623	23.169
14	Passività finanziarie non correnti	4.816	6.902
15	Passività finanziarie non correnti per IFRS 16	4.958	5.383
	di cui verso parti correlate	81	242
16	Benefici ai dipendenti	1.147	1.276
17	Altri fondi	716	653
	Totale passività non correnti	11.637	14.214
18	Debiti commerciali	14.753	12.117
	di cui verso parti correlate	456	493
19	Altri debiti	998	1.442
	di cui verso parti correlate	383	0
20	Benefici ai dipendenti	846	783
21	Passività per imposte correnti	201	255
22	Passività finanziarie correnti	5.412	5.477
23	Passività finanziarie correnti per IFRS 16	1.637	1.582
	di cui verso parti correlate	321	318
	Totale passività correnti	23.847	21.656
	TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO	58.107	59.039

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

(in migliaia di euro)

Note	30/06/2023	30/06/2022
24 Vendita di beni e servizi	27.062	25.341
25 Altri ricavi e proventi	304	178
Variazione delle rimanenze di prodotti finiti e lavori in corso	2.279	5.346
Costi delle materie prime e altri materiali	-15.983	-18.599
Variazione rimanenze di materie prime	688	2.605
26 Costi per servizi	-7.106	-7.411
27 Costi per godimento beni di terzi	-1.009	-773
di cui verso parti correlate	20	10
28 Costi per il personale	-4.281	-4.188
29 Ammortamenti	-1.181	-1.180
di cui verso parti correlate	175	175
29 Svalutazioni e rettifiche su crediti	-60	-70
30 Altri costi operativi	-173	-106
Risultato operativo	540	1.143
31 Oneri finanziari	-225	-174
32 Proventi finanziari	21	2
Utile/perdite su cambi	9	41
Risultato prima delle imposte	345	1.012
33 Imposte correnti	-84	-206
33 Imposte differite (attive)/passive	-23	-94
Risultato dell'esercizio	238	712
Attribuibile a:		
Azionisti della Capogruppo	238	719
Azionisti Minoranza	0	-7
34 Utile/(Perdita) base per azione (euro)	0,02	0,05
34 Utile/(Perdita) diluito per azione (euro)	0,02	0,05

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO

(in migliaia di euro)

	30/06/2023	30/06/2022
Risultato dell'esercizio	238	712
Altre componenti del conto economico complessivo:		
<i>Componenti che non saranno successivamente riclassificati nell'utile o perdita del periodo</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
35 Utili/(perdite) da valutazione TFR IAS 19	0	0
35 Effetto fiscale	0	0
<i>Componenti che saranno successivamente riclassificati nell'utile o perdita del periodo</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
Totale componenti del conto economico complessivo	0	0
Risultato complessivo del periodo	238	712
Attribuibile a:		
Azionisti della Capogruppo	238	719
Azionisti Minoranza	0	-7

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

(in migliaia di euro)	Rif. note esplicative	30-giu-23	30-giu-22
A	Disponibilità liquide e mezzi equivalenti al 1° gennaio	6.581	10.480
B	Liquidità generata dall'attività operativa		
	Risultato del periodo	238	712
	Rettifiche per:		
	- Ammortamenti	29	1.180
	Variazione del capitale d'esercizio		
	- Rimanenze finali	7	-2.967
	- Crediti commerciali	8	1.344
	- Debiti commerciali	18	2.636
	- Altre attività correnti	9	76
	- Altre passività correnti	19	-444
	- Attività per imposte correnti	10	226
	- Passività per imposte correnti	21	-54
	- Attività per imposte differite	5	22
	- Crediti tributari non correnti	6	74
	- Fondi relativi al personale	16	-129
	- Debiti relativi al personale	20	63
	- Altri fondi	17	63
	TOTALE	2.329	-2.212
C	Liquidità generata dall'attività di investimento		
	- Investimenti in immobili, impianti e macchinari	1	-620
	- Investimenti in immobilizzazioni immateriali	3	-139
	- Disinvestimenti di immobilizzazioni	1 ; 3	1
	TOTALE	-758	-161
D	Liquidità generata dall'attività finanziaria		
	- Variazione utilizzo fidi bancari	22	519
	- Rimborso quote finanziamenti	14 ; 22	-2.670
	- Nuove erogazioni finanziamenti	14	0
	- Variazione altri debiti finanziari	15 ; 22 ; 23	-787
	- Variazione attività finanziarie	11	-1
	TOTALE	-2.939	-3.747
E	Movimenti del patrimonio netto		
	- Acquisti/Vendite azioni proprie	13	652
	- Altri movimenti di patrimonio netto	13	-17
	- Acquisito 30% Mirabello Carrara	13	-1.420
	TOTALE	-785	-154
F	Flusso monetario dell'esercizio (B+C+D+E)	-2.153	-6.274
	Disponibilità liquide e mezzi equivalenti netti a fine periodo	4.428	4.206
Ulteriori informazioni sui flussi finanziari:		30-giu-23	30-giu-22
	Imposte pagate nel periodo	43	1.102
	Interessi pagati nel periodo	88	103

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

Semestre al 30 giugno 2023

in migliaia di Euro	Capitale	Riserva sovrapp. azioni	Riserva di Rivalutaz.	Riserva legale	Altre riserve	Riserva utili indivisi	Riserva azioni proprie	Risultato dell'esercizio	Totale patrimonio del Gruppo	Patrimonio netto di Terzi	Totale patrimonio Consolidato
Saldo al 01/01/2023	8.127	3.475	853	1.250	5.561	1.245	-1.013	2.251	21.749	1.420	23.169
Acquisizione 30% residuo Mirabello Carrara										-1.420	-1.420
Risultato del periodo								238	238		238
<i>Altre componenti del risultato complessivo:</i>											
Perdita attuariale da valutazione TFR IAS 19 al netto dell'effetto fiscale					0	0			0	0	0
Risultato complessivo del periodo					0	0		238	238	0	238
<i>Operazioni con gli azionisti:</i>											
Destinazione risultato 2022				94	1.796	361		-2.251	0		0
Cessione azioni proprie per acquisto Mirabello Carrara S.p.A.					-17		652		635		635
Distribuzione riserve tramite assegnazione azioni proprie					-357		357		0		0
Saldo al 30/06/2023	8.127	3.475	853	1.344	6.983	1.606	-4	238	22.623	0	22.623

Semestre al 30 giugno 2022

Saldo al 01/01/2022	8.127	3.475	853	1.112	2.907	496	-754	3.438	19.653	1.239	20.892
Risultato del periodo								719	719	-7	712
<i>Altre componenti del risultato complessivo:</i>											
Perdita attuariale da valutazione TFR IAS 19 al netto dell'effetto fiscale					0	0			0	0	0
Risultato complessivo del periodo					0	0		719	719	-7	712
<i>Operazioni con gli azionisti:</i>											
Destinazione risultato 2021				137	2.615	686		-3.438	0		0
Acquisto/Vendita azioni proprie							-154		-154		-154
Saldo al 30/06/2022	8.127	3.475	853	1.249	5.522	1.182	-908	719	20.218	1.232	21.450



Note esplicative al Bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2023

Caleffi S.p.A. (la “Società” o la “Capogruppo”) ha sede in Italia. Il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo per il periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2023 comprende i bilanci semestrali della Capogruppo Caleffi S.p.A. e della sua controllata (il “Gruppo”).

Il Bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2023 è disponibile su richiesta presso la sede della Società e sul sito internet *www.caleffigroup.it*.

Dichiarazione di conformità

Ai sensi dell’art. 154 ter del Decreto Legislativo n° 58/1998, il Gruppo Caleffi ha predisposto il bilancio consolidato semestrale abbreviato in base allo IAS 34, che disciplina l’informativa finanziaria infrannuale, in forma sintetica.

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato non riporta tutte le informazioni e le note del bilancio annuale; pertanto, deve essere letto congiuntamente al bilancio consolidato di Caleffi S.p.A. al 31 dicembre 2022, che è stato predisposto nel rispetto degli IFRS. Con “IFRS” si intendono gli International Financial Reporting Standards emessi dall’International Accounting Standards Board (“IASB”) e adottati dall’Unione Europea. Con il termine “IFRS” si intendono anche gli International Accounting Standards (“IAS”) tuttora in vigore, nonché tutti i documenti interpretativi emessi dall’IFRS Interpretation Committee, precedentemente denominato International Financial Reporting Interpretations Committtee (“IFRIC”) e ancor prima Standing Interpretations Committee (“SIC”). Nella predisposizione del presente Bilancio semestrale abbreviato sono stati applicati gli stessi principi utilizzati per la redazione del bilancio annuale di Gruppo al 31 dicembre 2022, ai quali si aggiungono i principi e le interpretazioni omologati dall’Unione Europea eventualmente applicabili a partire dal 1° gennaio 2023.

Il presente bilancio consolidato semestrale abbreviato è stato autorizzato alla pubblicazione da parte del Consiglio di Amministrazione in data 13 settembre 2023.

Nuovi principi contabili, interpretazioni e modifiche adottati dal Gruppo

I principi contabili adottati per la redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato sono conformi a quelli utilizzati per la redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2022, fatta eccezione per l'adozione dei nuovi principi e modifiche in vigore dal 1° gennaio 2023. Il Gruppo non ha adottato anticipatamente alcun nuovo principio, interpretazione o modifica emesso ma non ancora in vigore.

Le modifiche applicabili per la prima volta nel 2023 non hanno avuto un impatto sul bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo.

Principi per la predisposizione del bilancio consolidato semestrale abbreviato

Il bilancio consolidato semestrale, esposto in forma abbreviata, è stato redatto in osservanza di quanto previsto dallo IAS 34 “Bilanci intermedi”, applicabile per l’informativa finanziaria infrannuale, in ottemperanza alle disposizioni del regolamento emittenti definito dalla delibera Consob n° 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche.

Sono state adottate tutte le indicazioni previste dalle delibere Consob 15519 e 15520 nonché dalla comunicazione DEM/6064293, che prevedono la presentazione, qualora significative, delle posizioni o transazioni con parti correlate nonché dei componenti di reddito derivanti da eventi o fatti il cui accadimento risulti non ricorrente, e l’informativa da fornire nelle note esplicative.

Il presente bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2023 è composto dalla situazione patrimoniale-finanziaria, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal rendiconto finanziario e dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, così come previsto dalle modifiche allo IAS 1 “Presentazione del bilancio”, e dalle relative note esplicative ed è stato predisposto applicando i criteri di rilevazione e valutazione stabiliti dagli IFRS in vigore alla data di redazione del bilancio.

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2023 e i dati comparativi al 31 dicembre 2022 e al 30 giugno 2022 sono redatti sulla base del criterio generale del costo storico, ad eccezione di alcune attività materiali, valutate al *deemed cost*, per le quali si sono mantenuti i valori derivanti da rivalutazioni ex lege operate in esercizi precedenti e degli eventuali strumenti finanziari derivati e delle attività finanziarie “*available for sale*”, valutati al *fair value*.

Nell’ambito delle scelte consentite dallo IAS 1, si è deciso di adottare, con riferimento alla situazione patrimoniale-finanziaria, uno schema in cui le componenti correnti e non correnti delle attività e delle passività sono esposte separatamente e, con riferimento al conto economico complessivo, uno schema con l’esposizione dei costi effettuata in base alla natura degli stessi. Per corrente si intende un’attività o passività che si suppone sia realizzata/estinta entro i 12 mesi dalla data di riferimento del bilancio.

L’area di consolidamento, non modificata rispetto al periodo precedente, include il bilancio della Capogruppo Caleffi S.p.A. e della sua controllata Mirabello Carrara S.p.A..

Il rendiconto finanziario è stato redatto secondo il metodo indiretto.

I valori riportati nei prospetti contabili, nelle tabelle e nelle note esplicative sono espressi in migliaia di euro, salvo dove diversamente specificato.

Cambiamenti principi contabili ed errori

Lo IAS 8 (Principi contabili, cambiamenti nelle stime contabili ed errori) disciplina, tra l'altro, le modalità di rilevazione e rappresentazione degli errori di esercizi precedenti. Secondo tale principio rientrano nel concetto di errore gli errori aritmetici, gli errori nell'applicazione di principi contabili, le sviste o interpretazioni distorte di fatti e le frodi.

Gli errori rilevanti, in relazione alla loro dimensione e alle circostanze che li hanno determinati, devono essere corretti retroattivamente nel primo bilancio autorizzato alla pubblicazione dopo la loro scoperta come segue:

- determinando nuovamente gli importi comparativi per gli esercizi precedenti in cui è stato commesso l'errore; o
- determinando nuovamente i saldi di apertura di attività, passività e patrimonio netto per il primo esercizio precedente presentato se l'errore è stato commesso precedentemente a tale esercizio.

La determinazione retroattiva dei valori consiste nel correggere la rilevazione, la valutazione e l'informativa concernente gli importi di elementi del bilancio come se l'errore di un esercizio precedente non fosse mai avvenuto.

Uso di stime

La redazione del bilancio consolidato e delle relative note in applicazione degli IFRS richiede l'effettuazione di valutazioni, stime ed assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del bilancio. Le stime e le assunzioni sono effettuate sulla base dell'esperienza storica e di altri elementi giudicati ragionevoli ai fini della determinazione del valore di attività e passività quando questo non è ottenibile tramite fonti oggettive.

I risultati a consuntivo potrebbero differire da tali stime. Le stime sono utilizzate, tra l'altro, per rilevare gli accantonamenti per rischi su crediti, per obsolescenza di magazzino, ammortamenti, svalutazioni di poste dell'attivo, benefici ai dipendenti, imposte, fondi rischi ed oneri ed altri accantonamenti e fondi.

Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti d'ogni variazione sono riflessi nel conto economico del periodo contabile in cui la stima è stata rivista.

Le principali stime ed assunzioni operate nella redazione del bilancio sono di seguito descritte:

Perdita di valore di attività

Taluni processi valutativi, in particolare quelli più complessi quali la determinazione di eventuali perdite di valore di attività immobilizzate, sono effettuati in modo completo solo in sede di redazione del bilancio consolidato di fine esercizio, allorquando sono disponibili tutte le informazioni necessarie, salvo i casi in cui vi siano indicatori di *impairment* che richiedano un'immediata valutazione di perdita di valore. Il test di *impairment* delle attività immateriali a vita utile indefinita viene eseguito annualmente o più frequentemente qualora vi sia un'indicazione di perdita di valore. L'avviamento è l'unica attività a vita utile indefinita.

Accantonamenti e svalutazioni

I fondi rettificativi delle poste dell'attivo circolante (crediti, rimanenze, attività finanziarie e altre attività correnti) sono stati iscritti, quanto ai crediti, sulla base di una valutazione dell'esigibilità dei crediti in essere e sull'esperienza storica di perdite su crediti; quanto alle rimanenze di magazzino sulle base delle prospettive di utilizzo delle giacenze nel ciclo produttivo e sulla possibilità di realizzo delle giacenze di prodotti finiti con un margine di profitto. Le attività finanziarie disponibili per la vendita sono state valutate al *fair value*.

Gli importi rilevati come accantonamento ai fondi per rischi ed oneri rappresentano la migliore stima degli oneri richiesti per adempiere alle obbligazioni esistenti alla data di riferimento del bilancio e riflettono rischi ed incertezze che inevitabilmente caratterizzano una pluralità di fatti e circostanze.

Recuperabilità delle imposte differite attive

Le imposte differite attive sono rilevate a fronte di differenze temporanee deducibili e benefici fiscali teorici per perdite riportabili a nuovo. Una significativa valutazione discrezionale è richiesta agli amministratori per determinare l'ammontare delle imposte differite attive eventualmente da svalutare e quindi del saldo di imposte differite attive che possono essere contabilizzate nella misura in cui sia probabile l'esistenza di adeguati imponibili fiscali futuri a fronte dei quali tali differenze/perdite potranno essere assorbite. Il tax rate adottato per il calcolo delle imposte differite attive è pari ai fini Ires al 24% e a fini Irap al 3,9%.

Benefici a dipendenti

Gli accantonamenti connessi ai fondi relativi al personale sono determinati sulla base di ipotesi attuariali. La metodologia attuariale considera parametri di natura finanziaria come, per esempio, il tasso di sconto o il rendimento atteso di lungo termine delle attività a servizio dei piani, i tassi di crescita delle retribuzioni ed i tassi di crescita dei costi di assistenza medica, e considera la probabilità di accadimento di potenziali eventi futuri attraverso l'uso di parametri di natura demografica come per esempio i tassi relativi alla mortalità e alle dimissioni o al pensionamento dei dipendenti. Le variazioni di tali ipotesi potrebbero avere effetti significativi su tali fondi.

Imposte sul reddito

Le imposte rappresentano la stima dell'importo delle imposte sul reddito del periodo applicando le aliquote fiscali vigenti o sostanzialmente in vigore alla data di riferimento del bilancio ed eventuali rettifiche all'importo relativo agli esercizi precedenti.

Principi di consolidamento

a) Area di consolidamento

Il presente bilancio consolidato semestrale abbreviato comprende il bilancio al 30 giugno 2023 di Caleffi S.p.A., società Capogruppo, e le situazioni contabili alla stessa data, approvate dagli organi competenti, relative alle società nelle quali la Capogruppo controlla direttamente o indirettamente la maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria, o nelle quali dispone dei voti sufficienti ad esercitare un'influenza dominante nell'assemblea ordinaria.

La società inclusa nell'area di consolidamento, per il periodo chiuso al 30 giugno 2023, è, come già nel 2022, oltre alla Capogruppo, la Mirabello Carrara S.p.A..

b) Criteri di consolidamento

Il bilancio consolidato del Gruppo comprende le relazioni di tutte le imprese in cui il Gruppo esercita il controllo. Come enunciato dall'IFRS 10 esiste il controllo quando il Gruppo sia esposto ai risultati variabili derivanti dal coinvolgimento con l'impresa e detenga un potere sulla partecipata, inteso come possesso di diritti che danno all'investitore la possibilità attuale di indirizzare le attività rilevanti dell'impresa, esercitabile al fine di condizionare i propri rendimenti. I bilanci e/o le situazioni contabili delle imprese controllate sono inclusi nel bilancio consolidato dalla data in cui si assume il controllo, fino al momento in cui tale controllo cessa di esistere, ad eccezione di quelle per le quali l'inclusione fino alla data di cessione non influenzerebbe la presentazione dei valori economici. Le quote di patrimonio netto e del risultato attribuibili ai soci di minoranza sono indicate separatamente sia nella situazione patrimoniale-finanziaria che nel conto economico consolidato.

La partecipazione del Gruppo comprende l'avviamento identificato al momento dell'acquisizione al netto delle perdite di valore cumulate.

c) Tecniche di consolidamento

I principali criteri di consolidamento adottati sono di seguito indicati:

- 1) le voci dell'attivo e del passivo nonché i costi ed i ricavi delle società consolidate, sono recepiti integralmente nei prospetti contabili consolidati;

- 2) il valore di carico della partecipazione è eliminato a fronte della corrispondente quota di patrimonio netto della società partecipata; le quote di patrimonio netto e gli utili o le perdite di pertinenza degli azionisti di minoranza sono esposti separatamente nel patrimonio netto consolidato e nel conto economico consolidato. Le variazioni nell'interessenza partecipativa della controllante in una controllata che non comportano la perdita del controllo sono contabilizzate come operazioni sul capitale (ossia operazioni con soci nella loro qualità di soci);
- 3) le eventuali differenze tra il costo d'acquisizione e la relativa frazione di patrimonio netto alla data di acquisto sono imputate, ove possibile, a rettifica delle specifiche voci dell'attivo e del passivo dell'impresa partecipata sulla base della valutazione effettuata a valori correnti al momento dell'acquisto. L'eventuale residuo positivo è iscritto in una voce dell'attivo denominata Avviamento, che non viene ammortizzato, ma assoggettato a valutazione annuale volta ad individuare perdite di valore secondo le metodologie descritte nel paragrafo "Perdita di valore di attività";
- 4) gli incrementi/decrementi del patrimonio netto delle società consolidate imputabili ai risultati conseguiti successivamente alla data di acquisto della partecipazione, in sede di elisione, vengono iscritti in un'apposita riserva di patrimonio netto denominata "Riserva utili indivisi";
- 5) i rapporti reciproci di debito e credito, di costi e di ricavi tra società consolidate, unitamente agli effetti economici e patrimoniali di tutte le operazioni intercorse tra le stesse, vengono eliminati;
- 6) i dividendi distribuiti dalle imprese del Gruppo alle rispettive partecipazioni vengono eliminati dal conto economico in sede di consolidamento.

Le imprese consolidate, le imprese controllate non consolidate, le imprese controllate congiuntamente con altri soci, le imprese collegate e le altre partecipazioni rilevanti a norma dell'articolo 126 della deliberazione Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modificazioni sono distintamente indicate nell'allegato "Elenco delle partecipazioni detenute al 30 giugno 2023" che fa parte integrante delle presenti note.

Analisi delle voci di stato patrimoniale

ATTIVITA' NON CORRENTI

1. Immobili, impianti e macchinari

	Situazione iniziale			Fondo		Saldo al 31/12/22
	Costo Storico	Rivalutazioni	Svalutazioni	Ammortamento		
Terreni e Fabbricati	2.094			1.570		524
Impianti e Macchinari	9.671	775		9.207		1.240
Attrezzature e Altri Beni	8.088			7.255		833
Immob. in corso ed acconti	90					90
Totale	19.943	775	-	18.032		2.687
	Movimenti del periodo					
	Riclassifiche	Incrementi	Cessioni/Stralci	Utilizzo fondo	Ammortamenti	Saldo al 30/06/23
Terreni e Fabbricati	-	72	-	-	60	536
Impianti e Macchinari	38	149	172	172	106	1.321
Attrezzature e Altri Beni	17	343	155	154	162	1.030
Immob. in corso ed acconti	-55	56	-	-	-	92
Totale	-	620	327	326	328	2.979

Nel corso del semestre sono stati effettuati investimenti in immobilizzazioni materiali per €620 mila in incremento rispetto ad €118 mila del primo semestre 2022 ed hanno riguardato principalmente l'apertura del nuovo punto vendita di Città S. Angelo (PE), il nuovo sistema informativo e il nuovo sistema automatico per lo smistamento dei cartoni.

Sono state, di contro, effettuate dismissioni e stralci di impianti e attrezzature per un valore contabile di €327 mila che risultavano ammortizzati per €326 mila. Tali dismissioni hanno generato plusvalenze per €7 mila.

La voce "terreni e fabbricati" è costituita da costruzioni leggere e da migliorie su immobili di terzi.

Non vi sono restrizioni alla titolarità e proprietà di immobili, impianti e macchinari.

Al 30 giugno 2023 non vi sono significativi ordini emessi per l'acquisto di immobili, impianti e macchinari.

2. Attività per diritto d'uso

Tale voce per €6.320 mila è relativa alla contabilizzazione dei contratti di *lease (right of use)* in base al principio contabile IFRS 16 (€6.702 mila al 31 dicembre 2022).

La movimentazione del primo semestre 2023 è stata la seguente:

31/12/2022	Attività per diritto d'uso fabbricati	6.524
	Attività per d'uso autovetture	172
	Attività per diritto d'uso attrezzature	4
	Incremento per nuovi contratti fabbricati	340
	Incremento per nuovi contratti autovetture	92
	Decremento per modifica/cessazione contratti	- 13
	Ammortamento diritto d'uso 1° semestre 2023	799
30/06/2023	TOTALE	6.320

Nella voce “Attività per diritto d’uso fabbricati” sono contabilizzati tutti i contratti di affitto dei negozi diretti, oltre che i contratti di affitto delle sedi della capogruppo e della controllata.

Nella voce “Attività per diritto d’uso fabbricati” è compreso il valore al 30 giugno 2023 del contratto di affitto della sede della capogruppo, con la parte correlata Pegaso S.r.l. descritto a pag. 59 per il controvalore di €390 mila.

I contratti inferiori a €5 mila non sono stati rilevati, come consentito dal principio contabile. Il loro valore è trascurabile.

3. Attività immateriali

	Situazione iniziale		Fondo		
	Costo Storico	Rivalut./Svalut.	Ammortamento	Saldo al 31/12/22	
Diritti di brevetto e opere ingegno	367	-	364	3	
Marchi	1.045	-	893	152	
Avviamento	2.025	-	-	2.025	
Altre	1.046	-	628	418	
Immob. in corso ed acconti	-	-	-	-	
Totale	4.483	-	1.885	2.598	
	Movimenti del periodo				
	Riclassifiche	Acquisizioni	Cess./Riduzioni	Ammortamenti	Saldo al 30/06/23
Diritti di brevetto e opere ingegno	-	-	-	1	2
Marchi	-	17	-	16	153
Avviamento	-	111	-	-	2.136
Altre	-	11	-	37	392
Immob. in corso ed acconti	-	-	-	-	-
Totale	-	139	-	54	2.683

In data 27 gennaio 2023 la Capogruppo Caleffi S.p.A. ha deliberato l’acquisto del rimanente 30% del capitale sociale della controllata Mirabello Carrara S.p.A., per un controvalore di € 1.532 mila, divenendone pertanto Socio Unico. Per effetto di questa operazione l’avviamento si è incrementato di €

111 mila.

Il Gruppo verifica la recuperabilità dell'avviamento almeno una volta l'anno o più frequentemente se vi sono indicatori di perdita di valore, secondo le regole dello IAS 36.

L'*impairment test* consiste nel confrontare il valore recuperabile della *Cash Generating Unit* cui è allocato l'avviamento con il valore contabile (*carrying amount*) del relativo capitale investito netto operativo.

Se il valore contabile dell'unità generatrice di flussi di cassa eccede il rispettivo valore recuperabile, occorre rilevare a conto economico una perdita per riduzione di valore dell'avviamento allocato alla CGU.

La perdita per riduzione di valore dell'avviamento non può essere successivamente ripristinata.

Il valore recuperabile di una CGU è il maggiore fra il valore equo (*fair value less costs of disposal*) al netto dei costi di vendita ed il valore d'uso della stessa unità.

Il *fair value* al netto dei costi di vendita (*fair value less costs of disposal*) di una CGU coincide con l'ammontare ottenibile dalla vendita della CGU in una libera transazione fra parti indipendenti, consapevoli e disponibili, dedotti i costi della dismissione.

Il valore d'uso di una CGU è costituito dal valore attuale dei flussi di cassa attesi ottenuto sulla base di un tasso di attualizzazione che riflette le valutazioni correnti di mercato del valore temporale del denaro e dei rischi specifici dell'attività. La stima analitica dei flussi di cassa futuri da attualizzare non dovrebbe considerare un orizzonte temporale superiore ai cinque anni; il valore dei flussi di cassa attesi oltre tale periodo viene colto in maniera sintetica nella stima di un valore terminale.

Il tasso di crescita a lungo termine utilizzato per la stima del valore terminale della CGU non dovrebbe superare il tasso medio di crescita a lungo termine del settore o del mercato nel quale l'unità opera.

I flussi di cassa futuri devono essere stimati facendo riferimento alle condizioni correnti della CGU e non devono considerare né i benefici derivanti da ristrutturazioni future per le quali l'entità non è ancora impegnata, né gli investimenti futuri di miglioramento o di ottimizzazione dell'unità.

Ai fini della stima del valore recuperabile dell'avviamento si è fatto riferimento alla *Cash Generating Unit* coincidente con la controllata Mirabello Carrara S.p.A., relativa quindi alla sua attività di produzione e commercializzazione di biancheria per la casa di alto di gamma.

La stima del valore recuperabile fa riferimento al valore d'uso basato sull'attualizzazione dei flussi di cassa operativi (c.d. *unlevered free cash flow*) ad un saggio che esprime l'appropriato costo medio ponderato del capitale.

L'ultimo test di *impairment* sull'avviamento Mirabello Carrara, effettuato con il metodo del *Discounted Cash Flow*, è stato effettuato con riferimento al 31 dicembre 2022. La previsione dei futuri flussi di cassa operativi deriva dal budget 2023 e da un piano previsionale per gli esercizi 2024-2025 redatto ed approvato dal Consiglio di Amministrazione della Mirabello Carrara S.p.A. in data 22 marzo 2023. Dall'effettuazione di tale *impairment test* al 31 dicembre 2022 non erano emerse necessità di svalutazioni. Il Gruppo non ha effettuato il test di *impairment* al 30 giugno 2023, nonostante la perdita del semestre, generata sostanzialmente da uno sfasamento temporale del fatturato del canale promozionale, in quanto la

positiva previsione di chiusura 2023 non fa emergere segnali di perdita di valore dell'avviamento relativo a Mirabello Carrara.

Nella voce "Marchi" sono inclusi ed ammortizzati in dieci anni:

- gli oneri di natura durevole sostenuti per la tutela e la diffusione del marchio Caleffi per un valore residuo di €107 mila;
- gli oneri di natura durevole sostenuti per la tutela e la diffusione dei marchi Mirabello, Carrara e Besana per un valore residuo di €47 mila.

La voce "Diritti di brevetto e utilizzo opere dell'ingegno" comprende prevalentemente costi per l'acquisto di software.

Caleffi S.p.A. ha contabilizzato nella voce "altre attività immateriali" il costo relativo al diritto di superficie del lastrico solare sul quale è installato l'impianto fotovoltaico. La controparte con la quale è stato stipulato il contratto è la parte correlata Pegaso S.r.l.. Il costo complessivo del diritto di superficie per il periodo 01/01/2013 – 31/12/2032 è pari a 20 canoni annuali di importo fisso di €42.500, per complessivi €850 mila. I canoni sono stati fatturati dalla controparte in un'unica soluzione nel 2013 e il costo complessivo del diritto di superficie è stato contabilizzato nelle attività immateriali, con contropartita un debito commerciale, in quanto soddisfa la definizione di attività immateriale secondo quanto previsto dai principi contabili di riferimento. Il valore dell'ammortamento per il primo semestre 2023 è pari ad €19 mila. L'attualizzazione ha comportato l'iscrizione per competenza di oneri finanziari pari ad €3 mila.

4. Attività finanziarie e partecipazioni

	30/06/2023	31/12/2022
Immobilizzazioni finanziarie	5	5
Partecipazioni	11	11
Totale	16	16

Le immobilizzazioni finanziarie si riferiscono a crediti finanziari verso il Centro Medico S. Nicola di Viadana. Tali attività sono iscritte al costo, ridotto in presenza di perdite di valore.

Le partecipazioni fanno riferimento a partecipazioni minoritarie nel Consorzio per lo sviluppo produttivo e distributivo dell'area viadanese, nella società Immobiliindustria S.p.A. e in altri consorzi minori.

5. Attività per imposte differite

	30/06/2023	31/12/2022
Imposte differite attive	1.069	1.091
Totale	1.069	1.091

Il dettaglio delle imposte differite attive al 30 giugno 2023 è il seguente:

	Diff. temporanea	Ires 24%	Irap 3,90%	Imp. Ant.
• F.do indennità suppletiva clientela	265	64	0	64
• Rettifiche per svalutazione crediti	1.291	310	0	310
• Rettifiche per obsolescenza magazzino	392	94	15	109
• Rettifiche per resi su vendite	102	24	4	28
• Ammortamenti a deducibilità differita	1.330	319	51	370
• Costi a deducibilità differita	543	125	0	125
• Perdita fiscale	262	63	0	63
Totale	4.185	999	70	1.069

La recuperabilità delle imposte differite attive è basata sui risultati positivi attesi del Gruppo, in grado di generare imponibili fiscali sufficienti ad assorbire le differenze temporanee. Non ci sono imposte differite attive non iscritte.

La Capogruppo e la controllata hanno aderito al consolidato fiscale.

6. Crediti tributari

	30/06/2023	31/12/2022
Crediti tributari	38	112
Totale	38	112

La voce "Crediti tributari" è relativa alla quota utilizzabile oltre i 12 mesi, del credito d'imposta di ricerca, sviluppo, innovazione tecnologica, design ed ideazione estetica ai sensi dell'art. 1, commi 198 - 209 della Legge 27/12/2019, n. 160 e del credito d'imposta per beni strumentali ai sensi dell'articolo 1, commi 184-194, Legge 160 del 27/12/2019.

ATTIVITA' CORRENTI**Capitale circolante**

L'analisi del capitale circolante del Gruppo è la seguente:

	30/06/2023	31/12/2022
Crediti commerciali	15.643	16.987
Rimanenze	23.668	20.701
Debiti commerciali	-14.753	-12.117
Totale	24.558	25.571

L'andamento del capitale circolante netto è influenzato dalla stagionalità del business, dato che una parte importante del fatturato si sviluppa nella seconda parte dell'esercizio, determinando il picco dei crediti commerciali alla fine dell'esercizio con una conseguente riduzione sul dato del semestre. Situazione inversa per le rimanenze, che segnano il punto più alto a cavallo della chiusura del semestre, determinato dalla dinamica del portafoglio ordini della collezione autunno/inverno, in consegna nei mesi di settembre e ottobre, per poi diminuire verso la chiusura dell'esercizio.

7. Rimanenze

	30/06/2023	31/12/2022
Materie Prime e Sussidiarie	4.515	4.254
Merci in viaggio Materie Prime	475	48
- Rettifiche per obsolescenza materie prime	-30	-30
Prodotti in corso di lavor. e semilavor.	118	150
Prodotti Finiti	17.480	15.786
Merci in viaggio Prodotti Finiti	1.472	855
- Rettifiche per obsolescenza prodotti finiti	-362	-362
Totale	23.668	20.701

Le voci "Rettifiche per obsolescenza materie prime e prodotti finiti", sono determinate da accantonamenti tassati effettuati per adeguare al presunto valore di realizzo le materie prime e i prodotti finiti a lento rigiro. Tali voci non hanno subito movimentazioni nel corso del semestre.

Il valore delle rimanenze non differisce in misura apprezzabile dai costi correnti alla chiusura del semestre.

L'incremento delle rimanenze è legato alla stagionalità del business.

8. Crediti commerciali

	30/06/2023	31/12/2022
Crediti commerciali Italia	16.978	18.348
Crediti commerciali paesi UE	433	601
Crediti commerciali paesi extra-UE	291	277
- Rettifiche ai crediti per svalutazioni	-1.400	-1.409
- Rettifiche ai crediti per resi	-659	-830
Totale	15.643	16.987

Non vi sono concentrazioni di crediti significativi verso uno o pochi clienti.

Non vi sono crediti con scadenza superiore a 12 mesi o 5 anni.

La voce "Rettifiche ai crediti per resi" è relativa all'ammontare stimato di resi su vendite realizzate nel semestre, ma che presumibilmente verranno effettuati nella seconda parte dell'esercizio, in applicazione del principio IFRS15.

Si precisa che il valore netto contabile dei crediti commerciali approssima il rispettivo valore equo.

La voce "Rettifiche ai crediti per svalutazioni" ha avuto i seguenti movimenti nel corso del semestre:

	F.do Art. 106 T.U.I.R.	F.do tassato	Totale
Saldo al 31 dicembre 2022	96	1.313	1.409
Utilizzo per perdite su crediti	47	22	69
Accantonamento del periodo per rischi inesigibilità	<u>60</u>	<u>0</u>	<u>60</u>
Saldo al 30 giugno 2023	109	1.291	1.400

9. Altri crediti

	30/06/2023	31/12/2022
Crediti verso dipendenti	15	15
Acconti a fornitori per servizi	43	30
Note di accredito da ricevere	30	15
Crediti verso Erario per Iva	45	131
Crediti vari	115	184
Risconti attivi	402	372
Totale	650	747

La voce “Note di accredito da ricevere” è relativa a premi su acquisti, definiti sulla base di contratti stipulati con alcuni fornitori, al raggiungimento di determinati volumi di acquisto. Non vi sono crediti con scadenza superiore a 12 mesi o 5 anni.

La voce “Crediti vari” è relativa a crediti verso il GSE per contributi sul fotovoltaico e a crediti verso i gestori delle carte di credito per vendite on line.

I “Risconti attivi”, nelle componenti più significative, si riferiscono a premi assicurativi, a consulenze legali, a canoni di affitto e a contratti di manutenzione, che vengono pagati in un’unica soluzione all’inizio dell’esercizio.

10. Attività per imposte correnti

	30/06/2023	31/12/2022
Crediti verso Erario per Ires	393	387
Crediti verso Erario per Irap	23	57
Crediti d'imposta	196	394
Totale	612	838

I “Crediti verso Erario per Ires e Irap” derivano da acconti versati, superiori all’effettivo debito del semestre.

La voce “Crediti d’imposta” è relativa alla quota utilizzabile entro i 12 mesi del credito d’imposta di ricerca, sviluppo, innovazione tecnologica, design ed ideazione estetica ai sensi dell’art. 1, commi 198 - 209 della Legge 27/12/2019, n. 160, al credito d’imposta per beni strumentali e al credito d’imposta per l’energia elettrica e il gas.

11. Attività finanziarie correnti

Tale voce, pari ad €1 mila, è relativa al *fair value* dell’acquisto a termine di 250 mila dollari americani, che verranno utilizzati per il pagamento di debiti verso fornitori in valuta. Il *fair value* di tale strumento finanziario è stato contabilizzato a conto economico nella voce “Utili su cambi”.

Nella voce “Attività finanziarie correnti” è altresì compreso l’investimento, effettuato dalla Capogruppo, nella holding di partecipazioni “Equilybra Capital Partners” che a far data dal 26 maggio 2016 è in liquidazione.

Nel corso del primo semestre 2023 è stato contabilizzato un ulteriore acconto sulla liquidazione per €16 mila, che è stato contabilizzato a conto economico nella voce “Proventi finanziari”. L’attività di liquidazione di “Equilybra Capital Partners” continuerà anche nella seconda parte dell’esercizio 2023, ma al momento non siamo in grado di stimare se vi saranno ulteriori riparti a favore della Capogruppo.

12. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

	30/06/2023	31/12/2022
Depositi bancari e postali	4.416	6.381
Assegni	1	184
Denaro e valori in cassa	11	16
Totale	4.428	6.581

Non vi sono vincoli al libero utilizzo delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti esistenti al 30 giugno 2023.

Per quanto riguarda la dinamica delle “Disponibilità liquide e mezzi equivalenti” si rimanda al Rendiconto Finanziario.

13. Patrimonio netto del Gruppo

	30/06/2023	31/12/2022
Capitale Sociale	8.127	8.127
Riserva Sovrapprezzo Azioni	3.475	3.475
Riserva Legale	1.344	1.250
Riserva utili/(perdite) indivisi	1.606	1.245
Altre Riserve	7.837	6.415
Riserva azioni proprie	-4	-1.014
Risultato del periodo/esercizio	238	2.251
Totale	22.623	21.749

Il capitale sociale della Capogruppo al 30 giugno 2023, interamente versato, ammonta a €8.127 mila ed è costituito da n. 15.628.081 azioni senza valore nominale.

Al 30 giugno 2023 la Capogruppo detiene nel proprio portafoglio n° 3.175 azioni proprie, pari al 0,02% del capitale sociale, per un valore complessivo di €4 mila. Tale valore secondo quanto stabilito dallo IAS 32 è stato portato a diretta rettifica della voce “Altre Riserve” del patrimonio netto.

La movimentazione delle azioni proprie nel semestre è stata la seguente:

Azioni al 31/12/2022	n°	777.266	controvalore	€	1.013.752
Cessioni azioni per acquisto Mirabello Carrara	n°	500.000	controvalore	€	652.127
Assegnazione azioni ai Soci	n°	274.091	controvalore	€	357.484
Totale azioni al 30/06/2023	n°	3.175	controvalore	€	4.141

PASSIVITA' NON CORRENTI**14. Passività finanziarie non correnti**

	30/06/2023	31/12/2022
Finanziamenti da banche	4.816	6.902
Totale	4.816	6.902

La composizione secondo le scadenze dei finanziamenti a medio-lungo termine è la seguente:

	30/06/2023	31/12/2022
Quota da rimborsare entro l'anno	4.852	5.436
Quota da rimborsare tra 1 e 5 anni	4.816	6.902
Quota da rimborsare oltre 5 anni	-	-
Totale debiti verso banche per finanziamenti	9.668	12.338

L'indebitamento finanziario è per circa il 30% regolato da tassi di interesse variabile e quindi esposto al rischio di variazione dei tassi di interesse. Riteniamo che tale rischio non sia in grado di influenzare in modo significativo la redditività aziendale, per tale motivo non sono state poste in essere apposite coperture.

Il valore contabile dei finanziamenti a tasso variabile approssima il loro valore equo.

Non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato, in quanto gli effetti non sono significativi.

A fronte dei suddetti finanziamenti non sono state rilasciate garanzie.

Nessun finanziamento è soggetto a restrizioni o vincoli (*covenant*).

15. Passività finanziarie non correnti per IFRS 16

L'importo di €4.958 mila è relativo alla contabilizzazione dei contratti di *lease (right of use)* in base al principio contabile IFRS 16.

La movimentazione del primo semestre 2023 è stata la seguente:

31/12/2022	Passività finanziarie per diritto d'uso di cui non correnti	5.383	6.965
	<i>di cui correnti</i>	1.582	
	Incremento per nuovi contratti		432
	Rettifica per modifica contratti		-15
	Oneri finanziari		57
	Rate pagate nel semestre		844
30/06/2023	Passività finanziarie per diritto d'uso di cui non correnti	4.958	6.595
	<i>di cui correnti</i>	1.637	

Nella voce “Passività finanziarie non correnti per diritto d’uso” è compreso il valore al 30 giugno 2023 del debito derivante dal contratto di affitto con la parte correlata Pegaso S.r.l. descritto a pag. 59 per un controvalore di €81 mila.

16. Benefici ai dipendenti

	30/06/2023	31/12/2022
T.F.R. da lavoro subordinato	1.146	1.271
T.F.M. amministratore	1	5
Totale	1.147	1.276

La voce “T.F.M. amministratore” è relativa al trattamento di fine mandato da attribuirsi ad un Consigliere Delegato della Capogruppo, come deliberato dall’Assemblea dei soci del 11 maggio 2023. Il decremento rispetto al valore del 31 dicembre 2022 è relativo al trattamento di fine mandato, erogato al termine del mandato precedente all’Amministratore Guido Ferretti.

La voce “T.F.R. da lavoro subordinato” riflette le indennità di fine rapporto maturate a fine periodo dal personale dipendente, che sono valutate secondo criteri attuariali ai sensi dello IAS 19.

Tale modalità di calcolo ha comportato l’iscrizione di oneri finanziari per €22 mila.

La movimentazione del semestre della voce “T.F.R. da lavoro subordinato” è la seguente:

Passività netta per trattamento di fine rapporto al 31 dicembre 2022	1.271
Trattamento fine rapporto pagato nel periodo	-168
Accantonamento del periodo	21
Onere finanziario	22
(Utile) / Perdita attuariale	0
Passività netta per trattamento di fine rapporto al 30 giugno 2023	1.146

Gli oneri finanziari sono classificati nella relativa voce del conto economico.

Come già specificato nel paragrafo “Uso di stime” (pag. 27) la valutazione del TFR secondo lo IAS 19 non ha prodotto utili/perdite attuariali, in quanto non sono cambiate le assunzioni rispetto all’attualizzazione al 31 dicembre 2022.

17. Altri fondi

	30/06/2023	31/12/2022
F.do indennità suppletiva di clientela	535	512
F.do rischi ed oneri	112	72
F.do incentivo triennale	69	69
Totale	716	653

Il “Fondo indennità suppletiva di clientela” viene stanziato sulla base delle previsioni normative e degli accordi economici collettivi.

Il “F.do indennità suppletiva di clientela” ha avuto la seguente movimentazione:

	Fisc art. 105 TUIR	Fisc tassato	Totale
Saldo al 31 dicembre 2022	247	265	512
Utilizzo del periodo	0	0	0
Incremento del periodo	<u>23</u>	<u>0</u>	<u>23</u>
Saldo al 30 giugno 2023	270	265	535

Il “F.do rischi e oneri” è a copertura di tre contenziosi in materia giuslavoristica. Nel corso del semestre sono stati accantonati ulteriori €40 mila per un nuovo contenzioso. Si ritiene che tale fondo rifletta le passività massime potenziali delle tre controversie.

Il “F.do incentivo triennale” è relativo al piano di incentivazione variabile di medio-lungo periodo (2021-2023), come previsto dalla politica sulla remunerazione.

PASSIVITA' CORRENTI

18. Debiti commerciali

	30/06/2023	31/12/2022
Debiti verso fornitori Italia	4.197	5.844
Debiti verso fornitori paesi UE	1.597	655
Debiti verso fornitori paesi extra-UE	4.216	2.811
Fatture da ricevere	4.474	2.807
Acconti da clienti	269	-
Totale	14.753	12.117
di cui verso parti correlate	456	493

Non vi sono concentrazioni di debiti significativi verso uno o pochi fornitori.

I debiti verso parti correlate, pari a €456 mila, sono inclusi nella voce “Debiti verso fornitori Italia” e si riferiscono al debito attualizzato con la Pegaso S.r.l. per il diritto di superficie dell’impianto fotovoltaico per €348 mila e al debito commerciale verso la Pegaso S.r.l. per €108 mila.

Il dettaglio delle scadenze del debito per il diritto di superficie è il seguente: quota a breve €38 mila, quota da 1 a 5 anni €157 mila, quota oltre i 5 anni €153 mila.

Non vi sono debiti con scadenza superiore a 12 mesi e 5 anni, ad eccezione del debito per il diritto di superficie sopradescritto.

Si precisa che il valore contabile dei debiti commerciali approssima con il rispettivo valore equo.

19. Altri debiti

	30/06/2023	31/12/2022
Istituti di previdenza e sicur. sociale	258	544
Note di accr. da emett. (premi clienti)	35	112
Debiti verso sindaci	18	29
Debiti per Iva	85	525
Debiti verso amministratori	216	216
Debiti vari	386	16
Totale	998	1.442
di cui verso parti correlate	383	0

La voce “Istituti di previdenza e sicurezza sociale” è relativa ai debiti per le ritenute sugli stipendi e sui

salari del mese di giugno 2023 da versarsi successivamente. La voce “Debiti verso amministratori” è relativa all'accantonamento del compenso variabile determinato come stabilito dalla politica di remunerazione 2023. La voce “Note di accredito da emettere” si riferisce ai premi a clienti per raggiungimento di determinati obiettivi di fatturato.

Nella voce “Debiti vari” sono compresi €383 mila verso la parte correlata Giuliana Caleffi S.r.l., relativi all'ultima rata del debito per l'acquisto del 30% della partecipazione in Mirabello Carrara S.p.A., pagato nel mese di luglio.

Non vi sono debiti con scadenza superiore a 12 mesi o 5 anni.

20. Benefici ai dipendenti

	30/06/2023	31/12/2022
Retribuzioni da corrispondere	367	577
Ferie maturate e non godute	256	206
Rateo tredicesima	223	-
Totale	846	783

La voce “Retribuzioni da corrispondere” è relativa alle retribuzioni del mese di giugno, corrisposte all'inizio di luglio 2023.

La voce “Ferie maturate e non godute” evidenzia il costo complessivo delle ferie maturate e non godute al 30 giugno 2023.

La voce “Rateo tredicesima” è relativa al costo complessivo maturato nel primo semestre della tredicesima mensilità che verrà corrisposta a dicembre 2023.

21. Passività per imposte correnti

	30/06/2023	31/12/2022
Ritenute su redditi di lavoro dipend.	201	242
Ires	-	-
Irap	-	-
Imposte sostitutive	-	13
Totale	201	255

La voce “Ritenute su redditi di lavoro dipendente” è relativa alle ritenute sulle retribuzioni di giugno da versarsi successivamente.

22. Passività finanziarie correnti

	30/06/2023	31/12/2022
Debiti verso banche	5.388	5.436
Fair value derivato valute	-	12
Ratei passivi	24	29
Totale	5.412	5.477

Il dettaglio della voce “Debiti verso banche” è il seguente:

	30/06/2023	31/12/2022
Scoperti di conto c/c e anticipazioni	536	-
Quota corrente finanziamenti	4.852	5.436
Totale	5.388	5.436

La composizione dei “Debiti verso banche” per finanziamenti è esposta nel punto 14 “Passività finanziarie non correnti”.

23. Passività finanziarie correnti per IFRS 16

L’importo di €1.637 mila è relativo alla contabilizzazione dei contratti di *lease (right of use)* in base al principio contabile IFRS 16.

La movimentazione del primo semestre 2023 è stata la seguente:

31/12/2022	Passività finanziarie per diritto d'uso		6.965
	di cui non correnti	5.383	
	<i>di cui correnti</i>	<u>1.582</u>	
	Incremento per nuovi contratti		432
	Rettifica per modifica contratti		-15
	Oneri finanziari		57
	Rate pagate nel semestre		844
30/06/2023	Passività finanziarie per diritto d'uso		6.595
	di cui non correnti	4.958	
	<i>di cui correnti</i>	<u>1.637</u>	

Nella voce “Passività finanziarie correnti per diritto d’uso” è compreso il valore al 30 giugno 2023 del debito derivante dal contratto di affitto con la parte correlata Pegaso S.r.l. descritto a pag. 59 per un controvalore di €321 mila.

Posizione Finanziaria Netta			Rifer. Note
	30/06/2023	31/12/2022	Esplicative
A	11	16	12
B	4.417	6.565	12
C	1	0	11
D	4.429	6.581	
E	-560	-41	22
F	-4.852	-5.436	22
G	-1.637	-1.582	23
H	-7.049	-7.059	
J	-2.620	-478	
K	-4.816	-6.902	14
L	-4.958	-5.383	15
M	5	5	4 - 14
N	-9.769	-12.280	
P	-12.389	-12.758	

La posizione finanziaria netta è esposta in coerenza con l’orientamento ESMA 32-382-1138 del 4 marzo 2021.

Analisi delle voci di conto economico**24. Vendite di beni e servizi**

	30/06/2023	30/06/2022
Vendite Italia	24.800	22.887
Vendite paesi UE	1.286	1.326
Vendite paesi extra-UE	976	1.128
Totale	27.062	25.341

I ricavi delle vendite sono esposti al netto di resi, sconti ed abbuoni riconosciuti ai clienti, nonché dell'ammontare stimato di resi su vendite realizzate nel periodo, ma che presumibilmente verranno effettuati nella seconda parte dell'esercizio, in applicazione del principio IFRS 15.

Il settore in cui opera il Gruppo è soggetto a variazioni stagionali legate alla tipologia di prodotti venduti. In particolare, le vendite relative alle linee di prodotti della copertura letto, che costituiscono i prodotti a maggiore marginalità, denotano un significativo calo soprattutto nel primo semestre di ciascun esercizio e un picco nella seconda parte dell'anno.

Il Gruppo cerca di ridurre al minimo l'impatto stagionale attraverso la gestione delle rimanenze al fine di soddisfare la domanda in tale periodo. Tuttavia, di norma, la prima metà dell'anno genera ricavi e risultati di settore inferiori rispetto alla seconda.

INFORMATIVA DI SETTORE

Il principio contabile IFRS 8 – Settori operativi, è stato applicato a partire dal 1° gennaio 2009 in sostituzione dello IAS 14 – Informativa di settore. Il principio richiede la presentazione di informazioni in merito ai Settori operativi del Gruppo e sostituisce i requisiti per la determinazione dei settori primari (business) e secondari (geografici) del Gruppo. Il principio contabile richiede alla società di basare l'informativa di settore sugli elementi che il management utilizza per prendere le proprie decisioni operative; quindi, richiede l'identificazione dei segmenti operativi sulla base della reportistica interna che è regolarmente rivista dal management al fine dell'allocazione delle risorse ai diversi segmenti e al fine delle analisi di performance.

STATO PATRIMONIALE

(in migliaia di euro)

ATTIVITA'	CALEFFI		MIRABELLO CARRARA		ELISIONI		TOTALE	
	giu-23	dic-22	giu-23	dic-22	giu-23	dic-22	giu-23	dic-22
Immobili, impianti e macchinari	2.534	2.216	444	471	1	0	2.979	2.687
Attività per diritto d'uso	5.674	6.019	646	683	0	0	6.320	6.702
Attività immateriali	493	518	125	126	2.065	1.954	2.683	2.598
Attività finanziare	5	5	0	0	0	0	5	5
Partecipazioni	5.424	3.892	0	0	(5.413)	(3.881)	11	11
Attività per imposte differite	557	572	440	447	72	72	1.069	1.091
Crediti Tributarî	23	68	14	44	1	(0)	38	112
Totale attività non correnti	14.711	13.289	1.670	1.772	(3.274)	(1.854)	13.105	13.205
Rimanenze	15.848	13.552	7.820	7.149	0	0	23.668	20.701
Crediti commerciali	13.098	12.500	2.634	4.562	(89)	(75)	15.643	16.987
Altri crediti	482	565	803	304	(634)	(143)	651	726
Attività per imposte correnti	560	538	52	300	0	0	612	838
Attività finanziarie correnti	1	0	0	0	0	0	1	0
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	4.025	5.637	403	944	0	0	4.428	6.581
Totale attività correnti	34.012	32.791	11.712	13.259	(723)	(218)	45.002	45.834
TOTALE ATTIVITA'	48.723	46.080	13.382	15.031	(3.997)	(2.072)	58.107	59.039

PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO	CALEFFI S.P.A.		MIRABELLO CARRARA S.P.A.		ELISIONI		TOTALE	
	giu-23	dic-22	giu-23	dic-22	giu-23	dic-22	giu-23	dic-22
Capitale sociale	8.127	8.127	1.170	1.170	(1.170)	(1.170)	8.127	8.127
Riserva sovrapprezzo azioni	3.475	3.475			0	0	3.475	3.475
Riserva legale	1.344	1.250	222	199	(222)	(199)	1.344	1.250
Altre riserve	7.832	5.400	3.491	2.999	(3.491)	(2.999)	7.832	5.400
Riserva utili/(perdite) indivisi	0	0	0	0	1.606	1.245	1.606	1.245
Risultato del periodo/esercizio	640	1.891	(401)	515	0	(155)	239	2.251
Totale patrimonio netto	21.418	20.143	4.481	4.882	(3.277)	(3.278)	22.623	21.748
Capitale di terzi					0	1.266	0	1.266
Utile/(Perdita) di terzi					0	154	0	154
Totale patrimonio netto consolidato	21.418	20.143	4.481	4.882	(3.277)	(1.858)	22.623	23.169
Passività finanziarie non correnti	3.148	4.407	1.668	2.495	0	0	4.816	6.902
Passività finanziarie non correnti per IFRS 16	4.422	4.802	536	580	0	0	4.958	5.383
Benefici a dipendenti	743	760	404	516	0	0	1.147	1.276
Altri fondi	627	569	90	85	(1)	(1)	716	653
Passività per imposte differite	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale passività non correnti	8.940	10.538	2.698	3.676	(1)	(1)	11.637	14.214
Debiti commerciali	12.112	8.558	3.283	3.559	(642)	0	14.753	12.117
Altri debiti	906	1.296	172	362	(81)	(216)	997	1.442
Benefici a dipendenti	689	690	157	93	0	(1)	846	782
Passività per imposte correnti	140	182	60	73	1	0	201	255
Passività finanziarie correnti	3.016	3.217	2.397	2.261	(1)	(1)	5.412	5.477
Passività finanziarie correnti per IFRS 16	1.503	1.456	134	126	0	0	1.637	1.582
Totale passività correnti	18.366	15.399	6.203	6.472	(723)	(218)	23.847	21.655
TOTALE PASSIVITA' E PATR. NETTO	48.723	46.080	13.382	15.031	(3.998)	(2.076)	58.107	59.039

Informazioni settoriali

Conto Economico (dati al 30/06/2023 e al 30/06/2022)

(in migliaia di euro)

	CALEFFI		MIRABELLO CARRARA		ELISIONI		TOTALE GRUPPO	
	giu-23	giu-22	giu-23	giu-22	giu-23	giu-21	giu-23	giu-22
Vendite di beni e servizi	22.204	19.604	5.855	6.794	-997	-1.057	27.062	25.341
Valore della produzione	24.290	24.406	6.428	7.584	-1.073	-1.125	29.645	30.865
Costo della produzione	-22.167	-22.200	-6.769	-7.397	1.073	1.125	-27.864	-28.472
EBITDA	2.123	2.206	-341	187	-1		1.781	2.393
EBITDA %	9,6%	11,3%	-5,8%	2,7%			6,6%	9,4%
Amm.ti e svalutazioni	-1.096	-1.093	-145	-158		1	-1.241	-1.250
EBIT	1.029	1.114	-488	27	-3	2	540	1.143
EBIT%	4,6%	5,7%	-8,3%	0,4%			2,0%	4,5%
Proventi e Oneri finanziari	-139	-91	-56	-41	-1	1	-195	-131
Risultato prima delle imposte	889	1.023	-544	-14	-3	3	345	1.012
Risultato prima delle imposte %	4,0%	5,2%	-9,3%	-0,2%			1,3%	4,0%
Imposte	-249	-292	142	-9	-1	1	-107	-300
Risultato del periodo	639	731	-403	-23	-1	3	238	712
Risultato del periodo %	2,9%	3,7%	-6,9%	-0,3%			0,9%	2,8%
(Utile)/perdite di pertinenza di terzi							0	7
Risultato del gruppo							238	719
Risultato del gruppo %							0,9%	2,8%

I settori di attività sono rappresentati dalle seguenti Business Unit: Caleffi e Mirabello Carrara. La Business Unit Caleffi operante nell'*Home Fashion*, si occupa della produzione e commercializzazione di articoli di biancheria per la casa a marchio Caleffi, Alviero Martini 1° Classe, Sogni di Viaggio by Marco Carmassi e Warner Bros.

La Business Unit Mirabello Carrara, attiva nell'*Home Luxury*, si occupa della commercializzazione di articoli di biancheria per la casa di fascia premium con i marchi Mirabello, Carrara, Roberto Cavalli, Trussardi, Diesel e Bellora 1883.

La metodologia di allocazione utilizzata è quella specifica per Business Unit.

Il conto economico è riclassificato sulla base dello schema di pag. 7.

Informazioni sulle aree geografiche

L'informativa per area geografica non viene evidenziata in quanto poco significativa dato che il fatturato realizzato in Italia è pari al 91,6% del totale.

Informazioni sui principali clienti

Il Gruppo non realizza ricavi pari o superiori al 10% con un singolo cliente; pertanto, non vi sono casi di dipendenza dai principali clienti.

25. Altri ricavi e proventi

	30/06/2023	30/06/2022
Rimborsi assicurativi	6	5
Plusvalenze da beni patrimoniali	7	
Sopravvenienze attive	79	33
Contributo GSE fotovoltaico	113	114
Contributi c/esercizio	71	-
Altri	28	26
Totale	304	178

La voce “Contributo GSE fotovoltaico” è relativa al contributo erogato dal Gestore Servizi Energetici come previsto dal 4° conto energia, relativamente all’energia prodotta dall’impianto fotovoltaico di 1 Mwh installato nell’esercizio 2012.

26. Costi per servizi

	30/06/2023	30/06/2022
Stampa tessuti e altre lavorazioni esterne	2.001	2.306
Altri costi industriali e r&s	994	1.185
Pubblicità e promozioni	503	587
Altri costi commerciali	2.202	2.050
Costi amministrativi	1.406	1.283
Totale	7.106	7.411

La voce “Altri costi commerciali” è costituita principalmente da provvigioni e oneri accessori (€ 695 mila) e da trasporti su vendite (€879 mila).

La voce “Costi amministrativi” comprende principalmente i compensi e oneri amministratori (€ 496 mila), le consulenze legali e amministrative (€311 mila), le assicurazioni (€94 mila) e le commissioni bancarie e di factoring (€119 mila).

27. Costi per godimento beni di terzi

	30/06/2023	30/06/2022
Royalties	499	357
Affitti e locazioni passive	510	416
Totale	1.009	773
di cui verso parti correlate	20	10

La voce “Royalties” è relativa alle vendite di prodotti a marchio Roberto Cavalli Home Collection, Trussardi Home Linen, Diesel Home Linen, Bellora 1883, Alviero Martini 1° Classe, Warner Bros e Sogni di Viaggio by Marco Carmassi per i quali sono o sono stati in essere contratti di licenza.

Nella voce “Affitti e locazioni passive” sono compresi €20 mila relativi al contratto di affitto degli immobili strumentali stipulato con Pegaso S.r.l., società posseduta interamente dai consiglieri Giuliana Caleffi e Rita Federici.

28. Costi per il personale

	30/06/2023	30/06/2022
Salari e stipendi	2.590	2.566
Oneri sociali	808	803
Trattamento fine rapporto	179	196
Costo interinali	704	623
Totale	4.281	4.188

L’incidenza del costo del personale sul fatturato è pari al 15,8%.

Il fatturato pro-capite (incluso anche i lavoratori interinali) è pari ad €130 mila.

Il numero di dipendenti in forza al 30 giugno 2023 suddiviso per categoria è il seguente:

	30/06/2023	31/12/2022	30/06/2022
Operai	63	60	60
Impiegati	69	66	66
Quadri	17	17	17
Dirigenti	2	2	2
Totale dipendenti	151	145	145
Lavoratori interinali	57	49	50
Totale complessivo	208	194	195

I compensi degli amministratori della Capogruppo per prestazioni svolte a favore delle società del Gruppo sono i seguenti:

Consiglio di Amministrazione

Cognome e Nome	Carica	Periodo Carica	Scadenza Carica	Emolumenti
Caleffi Giuliana	Presidente Mirabello Carrara S.p.A. *	01/01 - 30/06	Approvazione Bilancio 2024	-
Ferretti Guido	Amministratore Delegato Mirabello Carrara S.p.A.	01/01 - 30/06	Approvazione Bilancio 2024	30
Favagrossa Raffaello	Consigliere Mirabello Carrara S.p.A.	01/01 - 30/06	Approvazione Bilancio 2024	5

* Ha rinunciato al compenso per l'esercizio 2023

29. Ammortamenti, svalutazioni e rettifiche su crediti

	30/06/2023	30/06/2022
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	54	57
Ammortamento immobilizzazioni materiali	328	354
Ammortamento diritto d'uso IFRS 16	799	769
Accantonamento per rettifiche ai crediti	60	70
Totale	1.241	1.250
di cui verso parti correlate	175	175

Nella voce "Ammortamento diritto d'uso IFRS 16" sono compresi €156 mila relativi all'ammortamento del contratto di affitto degli immobili strumentali stipulato con Pegaso S.r.l., società posseduta interamente dai consiglieri Giuliana Caleffi e Rita Federici.

Nella voce "Ammortamento immobilizzazioni immateriali" sono compresi € 19 mila relativi all'ammortamento del costo del diritto di superficie, contrattualizzato con la parte correlata Pegaso S.r.l., iscritto nelle attività immateriali.

La voce "Ammortamento diritto d'uso IFRS 16" è stata contabilizzata in applicazione del principio contabile IFRS 16.

30. Altri costi operativi

	30/06/2023	30/06/2022
Minusvalenze patrimoniali	-	-
Soprawenienze e insussistenze passive	14	3
Oneri diversi di gestione	119	103
Accantonamento fondo rischi ed oneri	40	-
Totale	173	106

La voce “Oneri diversi di gestione” è costituita principalmente da imposte e tasse, da contributi associativi e da omaggi a clienti.

La voce “Accantonamento fondo rischi ed oneri” è relativa ad un contenzioso con un dipendente generatosi nel corso del semestre.

31. Oneri finanziari

	30/06/2023	30/06/2022
Interessi di conto corrente	-	-
Interessi su mutui passivi	96	77
Interessi di factoring	26	7
Oneri finanziari Tfr IAS19	22	7
Oneri finanziari IFRS 16	57	62
Interessi vari	24	21
Totale	225	174

La voce “Oneri finanziari Tfr Ias 19” evidenzia la componente finanziaria della rilevazione del debito TFR in applicazione dei principi contabili internazionali.

La voce “Oneri finanziari IFRS 16” è relativa alla componente finanziaria derivante dall’applicazione del principio contabile IFRS 16.

La voce “Interessi vari” si riferisce per € 3 mila ad oneri finanziari derivanti dall’attualizzazione del debito nei confronti della Pegaso S.r.l. in virtù del contratto di diritto di superficie descritto alla nota 3.

32. Proventi finanziari

	30/06/2023	30/06/2022
Interessi da clienti	-	1
Interessi da depositi bancari e postali	5	1
Proventi da titoli	16	-
Totale	21	2

La voce “Proventi da titoli” è relativa al provento finanziario derivante dalla liquazione parziale dell’investimento nel fondo “Equilybra Capital Partners”.

33. Imposte del periodo

	30/06/2023	30/06/2022
Imposte correnti	84	206
Imposte differite attive	-178	-95
Imposte differite passive	201	189
Totale	107	300

Le imposte sul reddito del periodo sono state calcolate nel rispetto della normativa vigente. Le norme fiscali hanno reso necessario operare delle rettifiche al risultato economico determinato secondo i principi contabili internazionali.

34. Utile/perdita per azione

	30/06/2023	30/06/2022
Risultato netto (a)	238	719
Media ponderata azioni in circolazione nel periodo (b)	15.336.536	15.003.309
Media ponderata rettificata azioni in circolazione nel periodo (c)	15.336.536	15.003.309
Utile/(Perdita) per azione (a / b)	0,02	0,05

La differenza fra il totale delle azioni Caleffi S.p.A. (15.628.081) e la media ponderata in circolazione nel periodo (15.336.536) è data dalle azioni proprie in portafoglio.

Si segnala che al 30 giugno 2023 la Capogruppo detiene n° 3.175 azioni proprie. La controllata Mirabello Carrara S.p.A. non detiene azioni proprie.

35. Gestione dei rischi e informativa finanziaria**Rischio di tasso di interesse**

L'indebitamento finanziario è per circa il 30% regolato da tassi di interesse variabile, quindi il Gruppo è esposto al rischio di fluttuazione dei tassi di interesse. Si evidenzia che il Gruppo non ha stipulato contratti di copertura specifici in quanto ritiene che l'eventuale aumento dei tassi di interesse non avrebbe impatti significativi sulla redditività aziendale. Il ricorso a finanziamenti viene valutato in base alle esigenze aziendali del periodo.

Analisi di sensitività

Nell'ipotesi che i tassi di interesse aumentino dell'1%, l'effetto sugli oneri finanziari del Gruppo sarebbe un aumento degli stessi di circa €29 mila.

Rischio di cambio

Il Gruppo effettua una parte degli acquisti di materia prima e una parte delle vendite all'estero in dollari e per tutelarsi rispetto al rischio di cambio, ove necessario, effettua coperture generiche attraverso la stipula di contratti derivati ed acquisti a termine di valuta. Al 30 giugno 2023 risulta in essere un acquisto a termine di complessivi 250 mila dollari americani. Il *fair value* di tale strumento derivato è positivo per € 1 mila, ed è stato contabilizzato a conto economico nelle differenze di cambio.

Nel corso del primo semestre 2023 sono state registrate a conto economico differenze cambio passive per €1 mila e ulteriori differenze cambio attive per €9 mila.

Analisi di sensitività

Nell'ipotesi che il cambio €\$ aumenti di 5 cents, l'effetto sui saldi in valuta al 30 giugno 2023 sarebbe negativo per €28 mila.

Nell'ipotesi che il cambio €\$ diminuisca di 5 cents, l'effetto sui saldi in valuta al 30 giugno 2023 sarebbe positivo per €28 mila.

Rischio di prezzo

L'eventuale aumento dei prezzi di acquisto di determinate materie prime, rappresenta un rischio contenuto, in quanto il Gruppo, disponendo di una rete di fornitori ampia ed ubicata in diverse aree geografiche del mondo, riesce tempestivamente ad approvvigionarsi sul mercato che presenta le migliori condizioni di prezzo, senza che questo vada a discapito della qualità. Questo inoltre permette di mitigare, in parte, i rialzi che potrebbe avere il cotone.

Le oscillazioni dei prezzi nei mercati azionari potrebbero determinare perdite durevoli di valore delle attività finanziarie classificate come "*available for sale*". Nella relazione semestrale al 30 giugno 2023 non sono state iscritte perdite di valore.

Rischio di credito

Il rischio di credito è il rischio che un cliente o un'altra controparte possa non rispettare gli impegni alla scadenza causando una perdita al Gruppo.

La qualità del credito è molto elevata, frutto di un'attenta selezione dei clienti e di un costante monitoraggio sul loro stato di salute. Il trend storico delle perdite su crediti mostra un valore contenuto. Il rischio di credito risulta riflesso in bilancio, nella voce "Rettifiche ai crediti per svalutazioni" (si veda nota 8 "Crediti Commerciali"). Non vi sono condizioni di particolare concentrazione del rischio di credito.

La riduzione di valore dei crediti viene determinata in modo che il saldo delle rettifiche per svalutazione alla fine del periodo rappresenti la ragionevole riduzione del valore degli stessi a fronte dei crediti ritenuti inesigibili. Essa è determinata sulla base di dati storici relativi alle perdite su crediti e delle ragionevoli prospettive di incasso, applicando a tutti i crediti in essere percentuali di svalutazione diverse a seconda dell'anzianità del credito e dalla sua irrecuperabilità. Il Gruppo utilizza le rettifiche ai crediti per svalutazione per riconoscere le perdite di valore sui crediti commerciali; tuttavia, quando vi è la certezza che non sarà possibile recuperare l'importo dovuto, l'ammontare considerato irrecuperabile viene direttamente stornato dalla relativa attività finanziaria con contropartita, fino a capienza, la voce "Rettifiche ai crediti per svalutazioni" (Fondo svalutazione crediti) e, per l'eventuale eccedenza, il conto economico.

Nella seguente tabella viene esposto lo scadenziario dei crediti commerciali:

	30/06/2023		31/12/2022	
Crediti non scaduti	12.317	78,74%	14.396	84,75%
Crediti Scaduti				
entro 30 gg	3.165	20,23%	1.603	9,44%
da 30 a 60 gg	46	0,29%	1.101	6,48%
da 60 a 90 gg	355	2,27%	91	0,54%
oltre 90 gg	1.819	11,63%	2.035	11,98%
Totale Crediti	17.702		19.226	
- Rettifiche ai crediti per svalutazioni	-1.400		-1.409	
- Rettifiche ai crediti per resi	-659		-830	
Totale a bilancio	15.643		16.987	

Non vi sono in essere garanzie e/o concessioni di finanziamenti ai clienti.

Il valore delle perdite su crediti registrate nel semestre è pari ad €69 mila, a fronte delle quali è stata utilizzata la voce "Rettifiche ai crediti per svalutazioni", stanziata in precedenti esercizi.

La Capogruppo ha in essere al 30 giugno 2023 finanziamenti su cessioni di crediti pro soluto per circa € 0,9 milioni. Tale cessione è stata regolata ai normali tassi di mercato.

I crediti ceduti a seguito di operazioni di factoring sono eliminati dall'attivo dello stato patrimoniale se e solo se i rischi ed i benefici correlati alla loro titolarità sono stati sostanzialmente trasferiti al cessionario.

I crediti ceduti pro-solvendo e i crediti ceduti pro-soluto che non soddisfano il suddetto requisito rimangono iscritti nel bilancio del Gruppo, sebbene siano stati legalmente ceduti; in tal caso una passività finanziaria di pari importo è iscritta nel passivo a fronte dell'anticipazione ricevuta.

Rischio liquidità

Il rischio di liquidità si può manifestare con l'incapacità di reperire, a condizioni economiche, le risorse finanziarie necessarie per l'operatività del Gruppo.

I due principali fattori che determinano la situazione di liquidità del Gruppo sono da una parte le risorse generate o assorbite dalle attività operative e di investimento, dall'altra le caratteristiche di scadenza e di rinnovo del debito o di liquidità degli impieghi finanziari e le condizioni di mercato.

Al momento non si segnalano difficoltà per il Gruppo ad ottenere linee di credito e finanziamenti.

Attività e passività finanziarie - fair value

Nella seguente tabella sono esposti, per ogni attività e passività finanziaria, il valore contabile e il *fair value*, compreso il relativo livello della gerarchia del *fair value*. Sono escluse le informazioni sul *fair value* delle attività e passività finanziarie non valutate al *fair value* quando il loro valore contabile rappresenta una ragionevole approssimazione dello stesso.

	Note	Possedute per la negoziazione	Finanziamenti e crediti	Disponibili per la vendita	Altre passività	Totale	Fair value		
							Livello 1	Livello 2	Livello 3
Attività									
*Attività finanziarie correnti	11			1		1			1
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	12		4.428			4.428			
Attività finanziarie non correnti	4		5			5			
Crediti commerciali	8		15.643			15.643			
Altri crediti	9		650			650			
Passività									
Finanziamenti da banche					4.816	4.816			
Debiti finanziari per diritti d'uso IFRS 16					4.958	4.958			
Passività finanziarie non correnti	14/15				9.774	9.774			
Scoperti di conto corrente					537	537			
Finanziamenti da banche quota corrente					4.852	4.852			
Altri debiti finanziari correnti					23	23			
Debiti finanziari per diritti d'uso IFRS 16					1.637	1.637			
Totale passività finanziarie correnti	22/23				7.049	7.049			
Debiti commerciali	18				14.753	14.753			
Altri debiti	19				998	998			

*Attività rilevata al fair value

Gestione del capitale

Le politiche di gestione del capitale da parte del Consiglio di Amministrazione prevedono il mantenimento di un livello elevato di capitale proprio al fine di mantenere un rapporto di fiducia con gli investitori, i creditori ed il mercato, consentendo altresì lo sviluppo futuro dell'attività. Inoltre, il Consiglio monitora la tipologia di azionisti, il rendimento del capitale, inteso dal Gruppo come patrimonio netto totale ed il livello di dividendi da distribuire ai detentori di azioni ordinarie. Talvolta la Capogruppo acquista sul mercato azioni proprie con tempistiche che dipendono dai prezzi di mercato. Le politiche di gestione del capitale del Gruppo non hanno subito variazioni nel corso del periodo.

36. Rapporti con controparti correlate e attività di direzione e coordinamento

Ai sensi e per gli effetti di cui agli art. 2497 e succ. del cod. civile, si rileva che la Società (ed il Gruppo ad esso facente capo) non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di altre società od enti.

In proposito, si rileva che Giuliana Caleffi S.r.l società posseduta interamente da Giuliana Caleffi e Raffaello Favagrossa, alla data del 30 giugno 2023 detiene una partecipazione pari a circa il 59,3% del capitale sociale di Caleffi, esercitando sulla Società un controllo di diritto ex art. 2359 cod. civ.

Si fa presente che il Consiglio di Amministrazione della Capogruppo ha ritenuto di poter superare la presunzione relativa di cui all'art. 2497-sexies del cod. civ.¹, rilevando il mancato esercizio di attività di direzione e coordinamento da parte della controllante Giuliana Caleffi s.r.l. su Caleffi S.p.A. sulla base della situazione fattuale esistente (i.e. rapporto) tra società controllata e società controllante e, dunque, in funzione delle specifiche situazioni e circostanze rilevate nella gestione pratica e concreta dell'impresa. Le valutazioni del Consiglio di Amministrazione si fondano sull'analisi condotta in merito alla concreta sussistenza, o meno, di quegli indici (di elaborazione dottrinale e giurisprudenziale) in presenza dei quali è verosimile ritenere sussistente l'esercizio di tale attività.

Alla data della presente relazione semestrale, la Capogruppo Caleffi S.p.A. esercita - ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 2497 e succ. del c.c. - attività di direzione e coordinamento sulla società direttamente controllata Mirabello Carrara S.p.A..

Con delibera n.17221 del 12 marzo 2010, come successivamente modificato, anche ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 2391-bis del Codice Civile, la Consob ha adottato il regolamento recante disposizioni in materia di operazioni con parti correlate. A seguito dell'adozione della Disciplina Consob, al fine di assicurare la trasparenza nonché la correttezza sostanziale e procedurale delle eventuali operazioni poste in essere da Caleffi con soggetti qualificabili come "parti correlate" ai sensi della dianzi citata Disciplina Consob, la Società ha approvato una specifica e articolata procedura per le operazioni

¹ L'attività di direzione e coordinamento si presume essere esercitata dalla società soggetta all'obbligo di redigere il bilancio consolidato o che eserciti il controllo di altra società ai sensi dell'art. 2359 del cod. civ.; condizioni, entrambe, integrate da Giuliana Caleffi s.r.l.

con parti correlate (modificata, da ultimo, in data 24 giugno 2021), consultabile sul sito internet www.caleffigroup.it.

Ai sensi dell'art. 5, comma 8 della Disciplina Consob, si rileva che in data 27 gennaio 2023, il Consiglio di Amministrazione di Caleffi S.p.A. ha approvato una operazione di maggiore rilevanza così come definite dall'art. 3 comma 1, lett. b) della Disciplina Consob, in quanto è stato deliberato l'acquisto del restante 30% del capitale sociale della controllata Mirabello Carrara S.p.A., da Giuliana Caleffi S.r.l., per un controvalore di € 1.532 mila. Tale operazione risponde all'esigenza di semplificare l'assetto organizzativo e la struttura societaria del Gruppo. Nello stesso giorno è stato sottoscritto anche il relativo contratto di compravendita fra le parti.

Alla data di approvazione della presente relazione, gli immobili strumentali all'esercizio dell'attività della Capogruppo sono concessi in locazione da parte della Pegaso S.r.l., società immobiliare interamente posseduta dagli amministratori Rita Federici e Giuliana Caleffi, in forza di contratto di locazione stipulato in data 10 settembre 2018. Tale contratto, efficace dal 1° ottobre 2018 con una durata di 6 anni rinnovabile tacitamente di 6 anni in 6 anni, ha un canone annuo pari ad € 325 mila aumentato proporzionalmente dell'incremento Istat a far data dal quarto anno. Caleffi ha la facoltà di recedere in qualsiasi momento dal rapporto locatario con un preavviso di almeno 12 mesi rispetto alla data di esecuzione del recesso medesimo.

Inoltre, sempre con Pegaso S.r.l., in data 20 settembre 2012 è stato sottoscritto un contratto di costituzione di diritto di superficie e servitù relativo al lastrico solare sul quale è installato l'impianto fotovoltaico. Il contratto ha una durata di 20 anni a partire dal 1° gennaio 2013 per un controvalore complessivo di €850 mila.

Si segnala altresì, che le operazioni infragruppo sono realizzate nell'ambito dell'ordinaria gestione ed a normali condizioni di mercato e si riferiscono prevalentemente ad operazioni di natura commerciale, *service agreement* nonché all'adesione al consolidato fiscale per il triennio 2021-2023.

Si rammenta, da ultimo, che Guido Ferretti riveste la qualifica di Consigliere Delegato della Capogruppo e di Amministratore Delegato della società controllata Mirabello Carrara S.p.A., che Giuliana Caleffi è Presidente della Capogruppo e Presidente della controllata Mirabello Carrara S.p.A. e che Raffaello Favagrossa riveste la qualifica di Consigliere Delegato della Capogruppo e di Consigliere della società controllata Mirabello Carrara S.p.A..

RAPPORTI CON CONTROPARTI CORRELATE		Effetto a C.E.	Incidenza sul fatturato	Incidenza sul risultato lordo	Debito * al 30/06/2023	Credito al 30/06/2023	Incidenza sui debiti	Incidenza sui crediti	Incidenza su PFN
Pegaso s.r.l.	affitto immobili strumentali	176	-0,65%	-51,12%	456	0	3,09%	0,00%	3,68%
TOTALI		176	-0,65%	-51,12%	456	0	3,09%	0,00%	3,68%

* La voce "Debito al 30/06/2023" è comprensiva del valore attuale del debito per diritto di superficie pari ad € 355 mila

37. Dettaglio compensi amministratori, sindaci e direttori generali del Gruppo**Consiglio di Amministrazione**

Cognome e Nome	Carica	Periodo Carica	Scadenza Carica	Emolumenti	Benefici non monetari	Altri Compensi
Caleffi Giuliana	Presidente Caleffi S.p.A.*	01/01 - 30/06	Approvazione Bilancio 2023	-	-	-
Ferretti Guido	Consigliere Delegato Caleffi S.p.A.	01/01 - 30/06	Approvazione Bilancio 2023	50	1	4
Federici Rita	Vice Presidene Caleffi S.p.A.	01/01 - 30/06	Approvazione Bilancio 2023	50	-	-
Favagrossa Raffaello	Consigliere Delegato Caleffi S.p.A.	01/01 - 30/06	Approvazione Bilancio 2023	50	-	-
Altimare Ida	Consigliere Indipendente Caleffi S.p.A.	01/01 - 30/06	Approvazione Bilancio 2023	8	-	-
Borlenghi Garoia Davide	Consigliere Indipendente Caleffi S.p.A.	01/01 - 30/06	Approvazione Bilancio 2023	7	-	-
Crivelli Claudia	Consigliere Indipendente Caleffi S.p.A.	11/05 - 30/06	Approvazione Bilancio 2023	3	-	-
Caleffi Giuliana	Presidente Mirabello Carrara S.p.A. °	01/01 - 30/06	Approvazione Bilancio 2024	-	-	-
Ferretti Guido	Amministratore Delegato Mirabello Carrara S.p.A.	01/01 - 30/06	Approvazione Bilancio 2024	30	-	-
Favagrossa Raffaello	Consigliere Mirabello Carrara Caleffi S.p.A.	01/01 - 30/06	Approvazione Bilancio 2024	5	-	-

* Ha rinunciato al compenso per l'esercizio 2023

° Ha rinunciato al compenso per l'esercizio 2023

Collegio Sindacale

Cognome e Nome	Carica	Periodo Carica	Scadenza Carica	Emolumenti
Caruso Pier Paolo	Sindaco Effettivo/Presidente Caleffi S.p.A.	01/01 - 10/05	Approvazione Bilancio 2022	4
Braglia Marcello	Sindaco Effettivo Caleffi S.p.A.	01/01 - 10/05	Approvazione Bilancio 2022	3
Zafferani Monica	Sindaco Effettivo Caleffi S.p.A.	01/01 - 10/05	Approvazione Bilancio 2022	3
		11/05 - 30/06	Approvazione Bilancio 2023	2
Colpani Stefano	Sindaco Effettivo/Presidente Caleffi S.p.A.	11/05 - 30/06	Approvazione Bilancio 2023	2
Gritti Severino	Sindaco Effettivo Caleffi S.p.A.	11/05 - 30/06	Approvazione Bilancio 2023	2
Romersa Andrea	Sindaco Effettivo/Presidente Mirabello Carrara S.p.A.	01/01 - 30/06	Approvazione Bilancio 2024	6
Marchi Carlo Alberto	Sindaco Effettivo Mirabello Carrara S.p.A.	01/01 - 30/06	Approvazione Bilancio 2024	5
Ambrosiani Fabio	Sindaco Effettivo Mirabello Carrara S.p.A.	01/01 - 30/06	Approvazione Bilancio 2024	5

La Società non ha erogato finanziamenti né ha assunto impegni per effetto di garanzie prestate ai membri dell'Organo di Amministrazione né del Collegio Sindacale.

38. Passività potenziali

Alla data di pubblicazione della presente relazione semestrale non risultano passività potenziali di rilievo per cui risulti prevedibile un esborso futuro da parte del Gruppo.

39. Garanzie prestate

Le fidejussioni rilasciate dalla Capogruppo a diversi soggetti ammontano complessivamente ad €1.379 mila. Sono state, per la maggior parte, rilasciate a garanzia dei contratti di affitto dei negozi diretti.

La controllata Mirabello Carrara S.p.A. ha rilasciato una fideiussione per € 100 mila, a garanzia del contratto di affitto della sede della società.

40. Eventi od operazioni significative non ricorrenti

Nel corso del periodo 1 gennaio 2023 – 30 giugno 2023 non si sono registrati eventi/operazioni rientranti nell'ambito previsto dalla Comunicazione Consob DEM/6064293 del 28 luglio 2006. Come indicato in tale Comunicazione “per eventi od operazioni significative non ricorrenti” si intendono quelli il cui accadimento risulta non ricorrente ovvero quelle operazioni o fatti che non si ripetono frequentemente nel consueto svolgimento dell'attività.

41. Posizioni o transizioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali

Nel corso del primo semestre 2023 non si sono registrati eventi/operazioni rientranti nell'ambito previsto dalla Comunicazione Consob DEM/6064293 del 28 luglio 2006. Come indicato in tale Comunicazione “per operazioni atipiche e/o inusuali” si intendono quelle operazioni che per significatività/rilevanza, natura delle controparti, oggetto della transazione, modalità di determinazione del prezzo di trasferimento e tempistica dell'accadimento (prossimità alla chiusura dell'esercizio/periodo) possono dare luogo a dubbi in ordine: alla correttezza/completezza dell'informazione in bilancio, al conflitto d'interesse, alla salvaguardia del patrimonio aziendale, alla tutela degli azionisti di minoranza.

42. Eventi successivi alla chiusura del bilancio semestrale

Successivamente alla data di chiusura del periodo non sono occorsi eventi tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale, finanziaria ed economica sostanzialmente diversa da quella risultante dal bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2023 o tali da richiedere rettifiche od annotazioni integrative allo stesso.

Viadana, 13 settembre 2023

Il Consiglio di Amministrazione

ATTESTAZIONE RELATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO DEL GRUPPO CALEFFI AL 30 GIUGNO 2023, AI SENSI DELL'ART. 81 TER DEL REGOLAMENTO CONSOB N. 11971 DEL MAGGIO 1999 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

I sottoscritti Guido Ferretti in qualità di “Consigliere Delegato” e Giovanni Bozzetti in qualità di “Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari” della Caleffi S.p.A., tenuto conto di quanto previsto dall'art. 154 bis commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58, attestano:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio semestrale consolidato abbreviato relativo al periodo 01/01/2023 – 30/06/2023.

Si attesta inoltre che il bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2023:

- a) corrisponde alle risultanze contabili;
- b) è stato redatto in conformità ai principi contabili internazionali (IAS/IFRS) adottati dall'Unione Europea, in particolare secondo lo IAS 34 – Bilanci Intermedi, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n° 38/2005; a quanto consta, è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento;
- c) contiene un'analisi attendibile dei riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nei primi sei mesi dell'esercizio e alla loro incidenza sul bilancio consolidato semestrale abbreviato, unitamente a una descrizione dei principali rischi e incertezze per i sei mesi restanti dell'esercizio. Contiene, altresì, un'analisi attendibile delle informazioni sulle operazioni rilevanti con parti correlate.

Viadana, 13 settembre 2023

Consigliere Delegato

Guido Ferretti

Il Dirigente Preposto alla redazione
dei documenti contabili societari

Giovanni Bozzetti

ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI DETENUTE AL 30 GIUGNO 2023

In conformità a quanto disposto dalla Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006, viene di seguito fornito l'elenco delle imprese controllate da Caleffi S.p.A. al 30 giugno 2023, a norma dell'art. 2359 cod. civ., nonché delle altre eventuali partecipazioni rilevanti.

(in migliaia di euro)

Denominazione	Paese	Sede Legale	Capitale Sociale	% di possesso diretta	Numero azioni o quote	Valore contabile	Criterio di consolidamento
Mirabello Carrara S.p.A.	Italia	Via Einstein 9/11 20821 Meda (MB)	€ 1.170	100%	1.170.000	5.414	Integrale



Caleffi S.p.A.

Relazione di revisione contabile
limitata sul bilancio consolidato
semestrale abbreviato

Bilancio consolidato semestrale
abbreviato al 30 giugno 2023

Relazione di revisione contabile limitata sul bilancio consolidato semestrale abbreviato

Agli Azionisti di
Caleffi S.p.A.

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato, costituito dal prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata, dal prospetto di conto economico consolidato, dal prospetto di conto economico complessivo consolidato, dal prospetto delle variazioni dal patrimonio netto consolidato, dal rendiconto finanziario consolidato e dalle relative note esplicative di Caleffi S.p.A. e controllata (Gruppo Caleffi) al 30 giugno 2023. Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea. È nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato sulla base della revisione contabile limitata svolta.

Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n. 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Altri aspetti

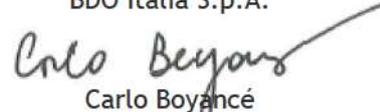
Il bilancio consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 e il bilancio consolidato semestrale abbreviato per il periodo chiuso al 30 giugno 2022 sono stati rispettivamente sottoposti a revisione contabile e a revisione contabile limitata da parte di un altro revisore che, il 17 aprile 2023, ha espresso un giudizio senza modifica sul bilancio consolidato e, il 15 settembre 2022, ha espresso delle conclusioni senza modifiche sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Caleffi al 30 giugno 2023 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità, al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

Verona, 14 settembre 2023

BDO Italia S.p.A.



Carlo Boyancé
Socio